



“CREARE LEGAMI”

in un mondo multiculturale, digitalizzato,
rispettoso dell’ambiente e delle persone

Istituto Comprensivo Trento 2 “Johannes Amos Comenius”
Progetto di Istituto Triennale
anni scol. 2025/28

SOMMARIO

INTRODUZIONE E PREMESSA	2
Introduzione	2
Chi era Johannes Amos Comenius	3
L'ISTITUTO COMPRENSIVO TRENTO 2 COMENIUS	5
Il contesto e le risorse umane (a.s. 2025-26)	5
Riferimenti utili	6
Contatti	6
Orari di apertura al pubblico degli uffici	6
ORGANIZZAZIONE	7
Relazioni e collaborazioni con Istituti scolastici, Enti pubblici, Terzo settore	8
Partecipazione dei Genitori	9
Comunicazioni Scuola - Famiglia	10
Le Scuole primarie	10
Criteri di accoglimento nelle Scuole primarie	16
Criteri di accoglimento Scuola primaria bilingue (Delibera Cons. Istituz. n. 10/2018)	16
La Scuola secondaria di primo grado	17
Criteri di accoglimento nella Scuola secondaria di primo grado	19
Criteri di accoglimento nella Scuola secondaria di primo grado bilingue (Delibera Cons. Istituz. 29/12/2021)	19
Le scelte strategiche	21
L'OFFERTA FORMATIVA	29
Curricolo d'istituto	29
Progetti ed iniziative di ampliamento curricolare	29
Progetti di plesso	32
Scuola Bilingue - Intesa Provincia autonoma di Trento - Land Tirol	35
Il progetto educativo per L'AREA UMANISTICA	36
Gli apprendimenti nell'area logico-matematica	37
Valorizzazione del Territorio e della Montagna	39
La valutazione degli apprendimenti	40
Il profilo dello studente in uscita	42
PIANI DI ISTITUTO	43
Piano per il trilinguismo e potenziamento linguistico	43
Piano Inclusione - Accoglienza	47
Intercultura	49
Orientamento e Continuità	50
Autovalutazione di Istituto	51
Verso il successo formativo	52
"Spazio Ascolto" nella scuola secondaria	52
Innovazione Didattica e Benessere Digitale	52

INTRODUZIONE E PREMESSA

Introduzione

Il documento che segue costituisce il progetto dell'Istituto J. A. Comenius di Trento. Esprime la volontà collettiva di realizzare le azioni definite prioritarie per la nostra comunità educante e di ottenere il successo formativo di tutti gli alunni, in coerenza con le direttive europee dell'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile 2030 dell'ONU (Obiettivo 8*). Tiene conto della Strategia provinciale per la 17^a legislatura (**), delle caratteristiche del territorio, delle necessità delle famiglie utenti.

Il progetto prende spunto dal pensiero educativo e filosofico di J. A. Comenius e si fonda sulla competenza pedagogica e disciplinare dei docenti per proporre obiettivi, metodologie e percorsi efficaci e innovativi agli alunni/e che ci sono affidati/e.

Il progetto d'Istituto Triennale è anche uno strumento di innovazione e di miglioramento: illustra le nostre azioni pedagogiche, culturali e organizzative ed esplicita la visione che ci impegniamo ad attuare. Esso si confronta con la realtà sul campo e con la disponibilità dei mezzi finanziari e delle risorse umane necessari per la sua attuazione. Tiene conto della situazione contestuale, dei risultati delle prove INVALSI, dell'attività di autovalutazione e degli esiti dei questionari di soddisfazione somministrati alle famiglie e al personale, fattori che contribuiscono all'individuazione degli obiettivi di miglioramento per l'Istituto.

Ciò ha permesso all'Istituto comprensivo di consolidare la sua presenza al servizio della comunità e di rinnovare progressivamente la propria azione.

() "Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile."*

*(**) Obiettivo n. 6 della Strategia Provinciale per la XVII Legislatura presentata il 23 maggio 2024:*

https://www.provincia.tn.it/ocmultibinary/download/25354/487498/5/d8e03d9982386a942d639553e772eb1b.pdf/file/slide_Strategia.pdf

Chi era Johannes Amos Comenius

Teologo, pedagogista, filosofo, grammatico, scrittore, educatore, insegnante, nacque nel 1592 a Nivnice, in Moravia, oggi nella Repubblica Ceca. Fu uno dei pastori più colti e importanti dell'Unione dei Fratelli Boemi, un gruppo religioso cristiano originatosi dal movimento hussita.

Studiò a Herborn e Heidelberg, dove accostò i più noti pensatori rinascimentali e suoi contemporanei, nel secolo di Galileo e Bacone e della scoperta del metodo scientifico nell'indagine di tutte le cose.

Dopo il 1612, divenuto uno dei capi della sua comunità, si impegnò in una profonda ricerca per impossessarsi della lingua della sua terra. Elaborò un "lessico completissimo" e una "grammatica accurata" della sua lingua nazionale – il *Thesaurus Linguae bohemicae* – per aiutare il popolo ceco a ritrovare la propria identità e le sue radici nella lingua e nella storia comune. Con la sua opera voleva rendere possibile a tutti l'apprendimento, in una scuola nazionale, popolare, di tutti e per tutti.

La Guerra dei trent'anni vede, nel 1620, la caduta del Regno di Boemia, la sconfitta degli hussiti e la persecuzione della loro piccola chiesa. Comenio fugge in esilio a Leszno, in Polonia, nel 1628 riprende i suoi studi sulla didattica e l'educazione. Scrive la *Didaktika česká*, pensando al "momento del ritorno e della ricostruzione della patria". Allarga i suoi interessi in direzione di un sapere che abbracci tutta la realtà, le cose umane e divine. Con lo spirito di educare l'Europa alla tolleranza e alla pace, oltre i limiti delle nazioni e delle singole fedi, oltre la ferocia dei tempi, nel 1631 traduce la sua opera in latino. È la *Didactica magna*: "Un'arte universale di insegnare tutto a tutti: di insegnare in modo solido, sì da conseguirne effetti; di insegnare in modo facile, quindi senza molestia o noia, di docenti e discenti, anzi con loro gran diletto...". La scuola di Comenio è ordinata in quattro gradi: la scuola materna, per l'infanzia, che sta in ogni casa; la scuola vernacolare, pubblica e gratuita, per la puerizia, presente in ogni villaggio, che insegna la lettura, la scrittura, il conteggio di base; la scuola latina, o ginnasio, per l'adolescenza; l'Accademia e i viaggi per la gioventù. "La scuola deve essere portata in ogni città e villaggio e l'istruzione deve essere estesa a tutti, uomini e donne, indipendentemente dalle loro condizioni sociali o intellettuali. Anche il debole mentale e l'handicappato devono essere educati e istruiti, perché ogni uomo è chiamato a realizzare al più alto grado possibile la propria umanità...". Il metodo di insegnamento deve mettere al centro gli scolari, rispettarne le diversità degli ingegni e delle intelligenze.

Comenio ha una fiducia assoluta nel valore dell'educazione: "È possibile condurre qualsiasi persona a qualsiasi altezza disponendo di gradini ordinati, sani, solidi, sicuri", scrive ancora nella *Didactica magna*. L'insegnamento è efficace: "1°, se inizia presto, prima che le menti siano corrotte; 2°, se avviene con la dovuta preparazione degli animi; 3°, se procede dalle cose più facili alle più difficili; 4°, se si procede ovunque lentamente; 5°, se tutto viene insegnato

mediante la diretta esperienza; ... 10°, se tutto viene insegnato con uno stesso, unico e assiduo metodo”.

Quando la pace di Westfalia (1648) cancella ogni speranza di ricostruire il Regno di Boemia, Comenio inizia un intenso peregrinare per tutta l'Europa. In Inghilterra, a contatto con la Riforma; in Svezia e in Ungheria, dove fu chiamato per riformare la scuola di quelle nazioni. Fu questo il periodo più fecondo per la sua ricerca pedagogica. Applicò qui nel concreto, via via rendendole sempre più chiare, le sue moderne idee di scuola. L'opera più importante fu l'*Orbis Sensualium Pictus Quadrilinguis* ("Il mondo delle cose visibili con i sensi, disegnato"). Scritto fra il 1650 e il 1654, è considerato il primo libro di lettura per bambini dell'età moderna.

Dal 1656 Comenio è ad Amsterdam, dove trascorre gli ultimi anni fino alla morte nel 1670.

L'ISTITUTO COMPRENSIVO TRENTO 2 COMENIUS

Il contesto e le risorse umane (a.s. 2025-26)

L'istituto comprensivo "Johannes Amos Comenius" è composto:

- dalla scuola primaria "R. Belenzani" a San Vito,
- dalla scuola primaria "R. Zandonai" a Martignano,
- dalla scuola primaria speciale di Casa Serena a Cognola,
- dalla scuola primaria "E. Bernardi" a Cognola,
- dalla scuola secondaria di primo grado "Dell'Argentario".

Dall'anno 2005 è presente la scuola bilingue (italiano-tedesco) con uno specifico Piano di studio che caratterizza due sezioni della scuola primaria "E. Bernardi" e della Scuola Secondaria di primo grado, in tutto sedici classi. La scuola bilingue trae origine dalla sottoscrizione di un Protocollo di Intesa fra la Provincia autonoma di Trento e il Land Tirol, la quale intesa prevede la presenza in servizio a Trento di cinque insegnanti di madrelingua tedesca provenienti dal Tirolo, mentre reciprocamente cinque insegnanti dal Trentino sono in servizio ad Innsbruck. L'intesa è stata confermata nel 2010 e rinnovata nel 2024.

L'Istituto accoglie gli studenti residenti nella Circoscrizione Argentario, la zona nord est del comune di Trento con le frazioni di Martignano, Cognola, Tavernaro, San Vito, San Donà, Villamontagna e Montevaccino. Il bacino di utenza è eterogeneo, con famiglie di diversa estrazione sociale e la presenza di esigenze educative-didattiche anche personalizzate, secondo una crescente variabilità sociale e culturale.

La comunità territoriale è caratterizzata da un significativo tessuto associativo, disponibile alla collaborazione con l'Istituto per la realizzazione di progetti condivisi.

Anno scolastico 2025/26

L'Istituto ha attivato 48 classi per un totale di 902 studenti.

Il personale docente consta di 168 insegnanti.

Il personale A.T.A. è costituito da 33 unità di cui 1 Funzionario Amministrativo, 8 amministrativi, 2 tecnici di laboratorio informatico, 17 collaboratori scolastici e 5 assistenti educatori.

Altri assistenti educatori operano nella scuola grazie alle cooperative del terzo settore, in convenzione con l'Istituto.

Riferimenti utili

Indirizzo:	via Ponte Alto 2/1 – 38121 Cognola (Trento)
Telefono:	0461/982113
E_mail:	segr.ictn2@scuole.provincia.tn.it
Codice fiscale:	96056960220

Codici ministeriali	Istituto comprensivo J. A. Comenius	TNIC82000X
	Scuola primaria "Bernardi" Cognola	TNEE820012
	Scuola primaria "Zandonai" Martignano	TNEE820034
	Scuola primaria "Belenzani" San Vito	TNEE820045
	Scuola secondaria 1° grado "Dell'Argentario"	TNMM820011

Codice natura giuridica:	15
Pec:	ic.comenius@pec.provincia.tn.it
Sito web:	www.icomenius.it
Codice IPA:	UF6NZP

Contatti

Dirigente scolastico:	prof. Carlo Zanetti	carlo.zanetti@icomenius.it
Collaboratore vicario:	prof.ssa Patrizia Lampis	patrizia.lampis@icomenius.it
Resp. amministr. scolastico:	dott.ssa Sabrina Dorigoni	sabrina.dorigoni@icomenius.it

Orari di apertura al pubblico degli uffici

	periodo di Attività Didattica	sospensione della Attività Didattica
Ufficio Personale Ufficio Alunni	lun. - ven. 07.30 - 09.00 10.25 - 13.00 14.30 - 16.30	lun. - ven. 07.30 - 09.00 10.25 - 13.00

ORGANIZZAZIONE

ORGANIGRAMMA



Relazioni e collaborazioni con Istituti scolastici, Enti pubblici, Terzo settore

L'Istituto collabora con enti pubblici, istituzioni culturali, cooperative e associazioni per realizzare alcuni percorsi formativi: tali collaborazioni concorrono al raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici del Progetto d'Istituto.

L'istituto collabora con gli enti del terzo settore e le cooperative anzitutto nelle attività ordinarie, ma anche oltre l'orario scolastico e nei periodi di sospensione delle attività didattiche, allo scopo di offrire un ampliamento dei servizi forniti all'utenza.

Polizia Postale Guardia di Finanza Polizia municipale	Dipartimento Istruzione Pat I.P.R.A.S.E	Comune di Trento Servizio sociale welfare Servizio politiche giovanili
Vigili del Fuoco Croce Rossa Italiana Parco Nat. Adamello Brenta Ecomuseo Argentario	Istituto Comprensivo Comenius	Rete degli IC di Trento Rete museale Trentina Registro delle Scuole musicali
Enti del terzo settore Istituti scolastici gemellati	Università di Trento Conservatorio di musica	A.S.U.I.T AGSAT - ANFFAS - APPM - GrazieAllaVita - KALEIDOSCOPIO - PROG.92

Le classi aderiscono alle proposte didattiche del sistema museale trentino (Muse, Mart, Museo Diocesano ecc.) ed alle iniziative del Comune di Trento nell'ambito dell'Intesa "Città-scuola".

I nostri cinque plessi scolastici collaborano con la Circoscrizione Argentario nell'evento annuale "Argentario Day" che mobilita i cittadini volontari nella cura dei beni comuni. Collabora con le Università e le Accademie artistiche e musicali nella realizzazione dei tirocini per i futuri insegnanti.

Nel caso di bandi provinciali o nazionali, vengono condivisi con altri istituti percorsi e progetti di lavoro in aree specifiche per operare in sinergia sul territorio cittadino.

Le reti formalizzate sono:

- Rete fra gli Istituti Comprensivi del Comune di Trento TN1, TN2, TN3, TN4, TN5, TN6, TN7 e Aldeno Mattarello, a cui si uniscono anche le scuole paritarie della città, per confrontarsi tra dirigenti, programmare e progettare insieme in particolare sul tema Scuola digitale, BES, Intercultura
- Rete "Innovation Lab" fra gli Istituti Comprensivi TN1, TN2, TN3 per la condivisione di interventi educativi nell'ambito del digitale mediante innovazione della didattica

- Rete delle scuole del Trentino-Alto Adige "STAARR" per promuovere la robotica educativa, l'informatica nelle scuole;

Partecipazione dei Genitori

La Legge provinciale n. 5/06 sulla scuola prevede il coinvolgimento dei Genitori negli Organi Collegiali, mediante la partecipazione di rappresentanti eletti/e a inizio anno/triennio.

Organo	Cosa fa	Componenti
Consiglio dell'Istituzione	Definisce gli indirizzi generali dell'Istituzione; Approva il progetto d'Istituto; Delibera in materia di bilancio preventivo e conto consuntivo. Formula proposte in materia educativa e didattica, viaggi di istruzione, di attività integrative, di adesione a Reti e Accordi	6 Genitori 6 Docenti 1 Tecn./Ammin./Collaborat. 1 Dirigente scolastico 1 Ras (segretario)
Consiglio di classe	Formula proposte in ordine all'azione educativa e didattica, le attività integrative, i viaggi di istruzione, l'adozione dei libri di testo	Dirigente scolastico Docenti della classe Rappresentanti dei genitori: n. 2 eletti nella SP n. 3 eletti nella SSPG
Consulta dei Genitori	Formula proposte ed esprime pareri in relazione a iniziative di formazione e coinvolgimento dei genitori e su richiesta del Consiglio dell'Istituzione in ordine alle attività e ai servizi da realizzare o svolti dall'Istituzione stessa	Genitori eletti nel Consiglio dell'Istituzione; Rappresentanti dei Genitori eletti nei Consigli di Classe
Nucleo Interno di Valutazione	valuta il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto di istituto, al fine di progettare le azioni di miglioramento	2 Genitori 3 Insegnanti 1 ATA e il Dirigente

Per disposizione dello Statuto, ogni genitore della classe può presenziare alle riunioni dei Consigli di Classe che prevedono la partecipazione dei genitori eletti.

Nel corso dell'a.scol. 2025/26 si è costituito un Comitato di Genitori per la formazione e sottoscrizione del Patto Digitale dei genitori dell'Argentario, con la funzione di confronto e aiuto reciproco nel compito genitoriale di gestire in modo sano il rapporto fra l'infanzia e l'adolescenza e l'ambito digitale per la comunicazione, lo svago, lo studio.
Il Comitato raccoglie un numero crescente di genitori degli/le alunni/e ed agisce con il supporto dell'Istituzione scolastica.

Comunicazioni Scuola - Famiglia

La scuola attribuisce importanza al dialogo e al confronto con le famiglie, che si realizza attraverso le seguenti modalità:

- libretto personale: ad inizio a.scol. ogni alunno/a riceve senza costi il proprio libretto personale cartaceo
- registro elettronico Isi-REL : ogni genitore riceve le credenziali per l'accesso
- Google workspace: ogni alunno/a e ogni genitore viene dotato di account scolastico @icomenius.it per l'utilizzo della posta elettronica e dello spazio di archiviazione
- scheda di valutazione quadrimestrale: consegna personale da parte del coordinatore del Consiglio di Classe al Genitore due volte nell'anno scolastico, al termine del periodo didattico.
- sito dell'istituto (www.ictrento2.it)

L'interazione fra Genitori ed Insegnanti avviene mediante colloqui in presenza con prenotazione mediante il registro elettronico (nella sspg), colloqui liberamente concordati (nella SP), colloqui generali quadrimestrali (Sspg e SP), nonché nei consigli di classe con la partecipazione dei rappresentanti dei genitori.

L'interazione fra Genitori avviene nelle riunioni della Consulta dei Genitori; è altresì riconosciuto per i genitori il diritto di riunirsi in assemblea, previo comunicazione alla scuola.

L'Istituto organizza periodicamente incontri di formazione aperti ai genitori su tematiche educative, sulla salute, per l'orientamento scolastico o su tematiche di cultura giovanile, anche su proposta dalla Consulta dei Genitori.

Le Scuole primarie

“Creare legami” significa saper costruire nei plessi di Cognola, Martignano, San Vito e Casa Serena autentiche comunità di vita scolastica basate su:

- attenzione per ogni individualità e sensibilità emotiva
- cura della persona e delle relazioni
- rispetto per l'ambiente naturale
- ricerca e innovazione nel modo di fare scuola insieme.

Una scuola primaria inclusiva e di qualità, in grado di accogliere tutti, nessuno escluso, richiede una puntuale programmazione didattico-disciplinare e una proficua collaborazione fra i/le docenti, poiché esse incidono profondamente sulla sfera relazionale e il clima scolastico, sul processo di apprendimento, sul rapporto scuola - famiglia – territorio.

Dalla condivisione di idee, esperienze, progettualità prendono forma azioni didattiche ed educative di diversa natura e tipologia. Esempificando, lezioni frontali, attività laboratoriali, per gruppi cooperativi, a stazioni, a classi aperte, ecc.

Fondamentale è l'integrazione dei saperi in nome dell'unitarietà dell'insegnamento e dell'interdisciplinarietà dell'apprendimento, in un'ottica di continua ricerca e sperimentazione.

In questa prospettiva, anche la gestione degli spazi e dei tempi è oggetto di attenzione da parte degli insegnanti; così il setting d'aula, che viene rimodulato in modo flessibile.

Il dialogo e il confronto tra i docenti sono valori condivisi con cui si punta a coltivare negli alunni spirito collaborativo e senso di appartenenza alla comunità scolastica e territoriale.

Nelle nostre scuole primarie si promuove l'acquisizione di competenze e l'uso didattico delle tecnologie.

Negli anni è maturata un'importante esperienza nel campo della didattica delle lingue straniere. Continua l'insegnamento in modalità CLIL, una metodologia didattica (Content and Language Integrated Learning) capace di promuovere nel bambino, in modo concreto ed autentico, un armonico sviluppo cognitivo e un'educazione aperta al plurilinguismo e alla multiculturalità.

Scuola primaria "E. Bernardi"

Coordinatore: ins. Antonella Delama, ins. Antonina De Simone

Via Ponte Alto, 1 - 38121 Trento - Cognola

tel. 0461 982113 - 334 6251863

ORARIO GIORNALIERO LEZIONI

1° Lezione	2° Lezione	3° Lezione	Pausa	4° Lezione	5° Lezione	Mensa	6° Lezione	7° Lezione
7.55 8.45	8.45 9.35	9.35 10.25	10.25 10.40	10.40 11.30	11.30 12.20	12.20 13.55	13.55 14.55	14.55 15.55

ATTIVITÀ POMERIDIANE

Mensa e rientro pomeridiano	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
Ordinamentale	opzionale	obbligatorio	opzionale	obbligatorio	non previsto
Bilingue	opzionale	obbligatorio	non previsto	obbligatorio	non previsto

INTERVENTI SETTIMANALI PER DISCIPLINA

	Percorso Ordinamentale			Percorso Bilingue	
	Cl. 1°	Cl. 2°	Cl. 3°-4°-5°	Cl. 1° -2°	Cl. 3°-4°-5°
ITALIANO	8	7	7	7	6
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	2 tedesco	2 tedesco	1 tedesco	2 tedesco	2 tedesco
MATEMATICA	7	8	7	7	6
SCIENZE E TECNOLOGIA	2	2	2 1 lez. inglese	2 tedesco	2 tedesco
INGLESE	/	/	2	/	2
TEDESCO	3	3	2	3	2
ARTE E IMMAGINE	1	1	1 inglese	1 inglese	1 inglese
MUSICA	1 tedesco	1 tedesco	1 tedesco	1 tedesco	1 tedesco
INFORMATICA	/	/	/	/	1 tedesco
SCIENZE M. SPORTIVE	2	2	2	2 inglese	2 inglese
RELIGIONE C.	2	2	2	2	2
OPZIONALI	1 lezione inglese + 1 lezione tedesco			/	/

Scuola primaria "R. Belenzani"**Coordinatore: ins. Michela Eccher**

Via S.Vito, 169 - 38121 Trento

tel: 0461 235386 - 334 6251862

ORARIO GIORNALIERO LEZIONI

<i>1° Lezione</i>	<i>2° Lezione</i>	<i>Pausa</i>	<i>3° Lezione</i>	<i>4° Lezione</i>	<i>Mensa</i>	<i>5° Lezione</i>	<i>6° Lezione</i>
8.00 9.00	9.00 10.00	10.00 10.20	10.20 11.20	11.20 12.15	12.15 14.15	14.15 15.05	15.05 15.55

ATTIVITÀ POMERIDIANE

<i>Mensa e rientro pomeridiano</i>	<i>lunedì</i>	<i>martedì</i>	<i>mercoledì</i>	<i>giovedì</i>	<i>venerdì</i>
	obbligatorio	obbligatorio	opzionale	obbligatorio	opzionale

INTERVENTI SETTIMANALI PER DISCIPLINA

	Cl. 1°	Cl. 2°	Cl. 3°	Cl. 4°	Cl. 5°
ITALIANO	7	6	6	6	6
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1 (+2 moduli in tedesco)	1 (+2 moduli in tedesco)	1 (+2 moduli in tedesco)
MATEMATICA	6	7	6	6	6
SCIENZE E TECNOLOGIA	2 1 lez. inglese	2 1 lez. inglese	2 1 lez. inglese	2 1 lez. inglese	2 1 lez. inglese
INGLESE	/	/	2	2	2
TEDESCO	3	3	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1 tedesco	1 tedesco	1 tedesco	1 tedesco	1 tedesco
MUSICA	1 tedesco	1 tedesco	1 tedesco	1 tedesco	1 tedesco
SCIENZE M. SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE C.	2	2	2	2	2
OPZIONALI	/	/	1 lezione inglese + 1 lezione tedesco		

Scuola Primaria "R. Zandonai"**Coordinatore: ins. Cinzia Gamberoni**

Piazza Menghin, 1 - 38121 Trento - Martignano

tel. 0461 820303 - 334 6251864

ORARIO GIORNALIERO LEZIONI

1° Lezione	2° Lezione	3° Lezione	Pausa	4° Lezione	5° Lezione	Mensa	6° Lezione	7° Lezione
7.55 8.45	8.45 9.35	9.35 10.25	10.25 10.40	10.40 11.30	11.30 12.20	12.20 13.55	13.55 14.55	14.55 15.55

ATTIVITÀ POMERIDIANE

Mensa e rientro pomeridiano	<i>lunedì</i>	<i>martedì</i>	<i>mercoledì</i>	<i>giovedì</i>	<i>venerdì</i>
	opzionale	obbligatorio	opzionale	obbligatorio	non previsto

INTERVENTI SETTIMANALI PER DISCIPLINA

	Cl. 1°	Cl. 2°	Cl. 3°	Cl. 4°	Cl. 5°
ITALIANO	8	7	7	7	7
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	1	1	1
MATEMATICA	7	8	7	7	7
SCIENZE E TECNOLOGIA	2 inglese	2 inglese	2 inglese	2 inglese	2 inglese
INGLESE	3	3	2	2	2
TEDESCO	/	/	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	1	1	1 tedesco	1 tedesco	1 tedesco
MUSICA	1 inglese	1 inglese	1 tedesco	1 tedesco	1 tedesco
SCIENZE M. SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE C.	2	2	2	2	2
OPZIONALI	1 lezione inglese + 1 lezione tedesco				

Scuola Speciale "Casa Serena"

*Via alle Campanelle, 23 – 38121 Trento – Cognola
tel. 0461 37280*



La scuola speciale "Casa Serena" è situata nell'edificio della Nuova Casa Serena, struttura assistenziale sanitaria di ANFFAS.

Fin dagli anni '60 è istituita questa sezione di scuola speciale che opera all'interno della struttura assistenziale, in stretto coordinamento con la vicina scuola primaria "Bernardi" di Cognola, per la scolarizzazione dei/le bambini/e che, a causa di particolari bisogni assistenziali o sanitari, non possono frequentare regolarmente le ordinarie aule scolastiche.

Attualmente (a.scol. 2025/26) le attività didattiche della Scuola speciale Casa Serena si svolgono nei locali della scuola primaria Bernardi di Cognola.

Le classi e gruppi di alunni delle scuole primarie dell'Istituto coltivano il legame con Nuova Casa Serena per realizzare progetti di psicomotricità, musicoterapia e pet therapy in collaborazione con gli operatori specializzati Anffas; frequentano inoltre la fattoria didattica "Happy Ranch".

Criteri di accoglimento nelle Scuole primarie

Sono accolte in via prioritaria le domande di iscrizione dei bambini residenti nel bacino di utenza al momento dell'iscrizione che compiono sei anni entro l'anno corrente; possono essere iscritti i bambini che compiono sei anni entro il 30 aprile dell'anno successivo. In via subordinata, compatibilmente con la capacità ricettiva e per facilitare l'organizzazione familiare, sono accettate le domande di iscrizione dei residenti di fuori bacino, purché in presenza di uno dei seguenti requisiti, debitamente documentati:

- sede di lavoro di almeno uno dei due genitori, entrambi lavoratori, nell'area di utenza del plesso, o sede scolastica per la quale viene richiesta l'iscrizione;
- residenza anagrafica di uno dei genitori nell'area di utenza del plesso o sede scolastica per la quale viene richiesta l'iscrizione, qualora sia diversa da quella dello studente;
- esigenze di accudimento degli studenti, con genitori entrambi lavoratori, da parte di nonni residenti nell'area di utenza del plesso o sede scolastica per la quale viene richiesta l'iscrizione.

Possono essere accolte, compatibilmente con la capacità ricettiva e organizzativa, rappresentata da un numero non superiore a 23 alunni per classe, altre richieste prive delle caratteristiche di cui sopra, dando priorità di accoglimento a coloro che hanno fratelli o sorelle frequentanti il plesso.

Criteri di accoglimento Scuola primaria bilingue (Delibera Cons. Istituz. n. 10/2018)

Alla scadenza della presentazione delle domande di iscrizione ed nel caso di esubero di richieste il Dirigente scolastico formula una graduatoria che tenga conto dei criteri di seguito elencati con i relativi punteggi:

- Alunni di madrelingua tedesca o inglese (10 punti)
- Alunni con un contesto di bilinguismo (3 punti)
- Alunni con un fratello o sorella iscritti, ad una classe della sezione bilingue (10 punti)
- Alunni residenti nel bacino di utenza della scuola (5 punti)

Si procede alla stesura della graduatoria. In caso di esubero di domande, a parità di punteggio, si considera l'ordine di presentazione della domanda. Ai genitori viene chiesto poi di formalizzare l'iscrizione in modo da garantire, per gli esclusi di fuori zona, l'eventuale iscrizione presso un'altra scuola. In caso di rinuncia, subentra il primo avente diritto nella graduatoria.

La sottoscrizione del "Patto educativo scuola-famiglia", che attribuisce particolare importanza alla disponibilità a partecipare ai gemellaggi attivati, costituisce un requisito indispensabile.

La Scuola secondaria di primo grado

La Scuola Secondaria di Primo Grado (SSPG) si pone in continuità con la Scuola Primaria e ne conferma le scelte educative, mediante la collaborazione tra docenti e in rapporto con il territorio.

Vengono programmate esperienze congiunte allo scopo di offrire ai bambini e bambine un passaggio alla SSPG sereno, in considerazione dell'impegno richiesto dal contesto nuovo per struttura metodologico-didattica, con nuovi obiettivi disciplinari, non cognitivi e trasversali, secondo i piani di studio provinciali.

I dipartimenti disciplinari definiscono le programmazioni disciplinari e le metodologie prevalenti, in coerenza con le linee di indirizzo provinciali e le prassi consolidate nella nostra scuola. La SSPG intende così offrire all'utenza un percorso di apprendimento efficace ed inclusivo, che coinvolge tutti gli/le studenti e li guida all'acquisizione di nuove competenze.

- La didattica laboratoriale

Le esperienze di didattica laboratoriale nella lezione quotidiana sono sempre più numerose nell'attività quotidiana e nell'offerta formativa opzionale, situata il martedì pomeriggio, quali occasioni per sperimentare forme e dimensioni diverse dell'apprendere.

- L'inclusione

L'inclusione è una priorità, affinché tutti/e gli/le studenti siano messi nella condizione di partecipare alla vita della Scuola secondo le proprie abilità e la propria personalità. Tra i progetti e attività sono illustrati i vari laboratori a cui tutti possono partecipare.

- Lingue straniere

Il piano lingue straniere prevede opportunità di approfondimento in classe e corsi opzionali per la preparazione alle certificazioni linguistiche in inglese e in tedesco di livello A2 e B1.

- La scuola bilingue

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado sono presenti due sezioni bilingui (6 classi) in lingua tedesca – italiana, in continuità con la Scuola Primaria Bilingue. Il progetto prevede la presenza di docenti di madrelingua tedesca; il curriculum prevede attività di lingua e in lingua (10 tempi settimanali). Sono previsti scambi e gemellaggi con numerose città europee.

Scuola Secondaria di 1° grado "dell'Argentario" - Cognola Vicaria del dirigente: prof.ssa Patrizia Lampis Via Ponte Alto, 2/1- 38121 Trento - Cognola tel. 0461 982113

ORARIO GIORNALIERO LEZIONI									
<i>1° Lezione</i>	<i>2° Lezione</i>	<i>3° Lezione</i>	<i>Pausa</i>	<i>4° Lezione</i>	<i>5° Lezione</i>	<i>6° Lezione</i>	<i>Mensa</i>	<i>7° Lezione</i>	<i>8° Lezione</i>
7.55 8.45	8.45 9.35	9.35 10.25	10.25 10.45	10.45 11.35	11.35 12.25	12.25 13.15	13.15 14.20	14.20 15.10	15.10 16.00

ATTIVITÀ POMERIDIANE					
<i>Mensa e rientro pomeridiano</i>	<i>lunedì</i>	<i>martedì</i>	<i>mercoledì</i>	<i>giovedì</i>	<i>venerdì</i>
	obbligatorio	opzionale	obbligatorio	opzionale (cl.1°)	non previsto

INTERVENTI SETTIMANALI PER DISCIPLINA				
	<i>Percorso ordinamentale</i>		<i>Percorso bilingue</i>	
	Cl. 1°-2°-3°		Cl. 1°-2°-3°	
ITALIANO	8		8	1 lez. in Tedesco Mitologia cl.1° Storia regionale cl. 2° - 3°
STORIA	2		2	
GEOGRAFIA	2	1 lez. Tedesco (solo un quadrimestre)	2	Tedesco
MATEMATICA	5		5	
SCIENZE	2	1 lez. Inglese (solo un quadrimestre)	2	1 lez. Inglese (solo un quadrimestre)
INGLESE	3		3	
TEDESCO	3		3	(con docente madrelingua)
TECNOLOGIA	1		1	
INFORMATICA	1	(compresenza Mat. e Tecn.)	1	(compresenza Mat. e Tecn.)
ARTE E IMMAGINE	2	1 lez. Inglese (corsi A-B)	2 tedesco	Tedesco
MUSICA	2 inglese	1 lez. Tedesco (corsi C-D)	2 tedesco	Tedesco
SCIENZE M. SPORTIVE	2		2	
RELIGIONE C.	1		1	

Criteri di accoglimento nella Scuola secondaria di primo grado

Sono accolte in via prioritaria le domande di iscrizione dei bambini residenti nel bacino di utenza al momento dell'iscrizione che compiono sei anni entro l'anno corrente; possono essere iscritti i bambini che compiono sei anni entro il 30 aprile dell'anno successivo. In via subordinata, compatibilmente con la capacità ricettiva e per facilitare l'organizzazione familiare, sono accettate le domande di iscrizione dei residenti di fuori bacino, purché in presenza di uno dei seguenti requisiti, debitamente documentati:

- sede di lavoro di almeno uno dei due genitori, entrambi lavoratori, nell'area di utenza del plesso, o sede scolastica per la quale viene richiesta l'iscrizione;
- residenza anagrafica di uno dei genitori nell'area di utenza del plesso o sede scolastica per la quale viene richiesta l'iscrizione, qualora sia diversa da quella dello studente
- esigenze di accudimento degli studenti, con genitori entrambi lavoratori, da parte di nonni residenti nell'area di utenza del plesso o sede scolastica per la quale viene richiesta l'iscrizione.

Possono essere accolte, compatibilmente con la capacità ricettiva e organizzativa, rappresentata da un numero non superiore a 23 alunni per classe, altre richieste prive delle caratteristiche di cui sopra, dando priorità di accoglimento a coloro hanno fratelli o sorelle frequentanti il plesso.

Criteri di accoglimento nella Scuola secondaria di primo grado bilingue (Delibera Cons. Istituz. 29/12/2021)

- Iscritti/e provenienti dalla Scuola Primaria Bilingue Comenius (la sezione bilingue della SSPG è la naturale prosecuzione del percorso svolto e a questi alunni/e è data precedenza);
- Iscritti/e con un fratello o una sorella già iscritto alla sezione bilingue della SSPG (frequentante le classi 1^a o 2^a al momento della richiesta di iscrizione);
- Iscritti/e con madrelingua tedesca (ovvero riconoscimento della lingua tedesca quale lingua naturale dell'alunno in età infantile come esito di un processo naturale e spontaneo, indipendentemente dalla lingua di istruzione e del suo utilizzo nella comunicazione quotidiana);
- Iscritti/e con conoscenza della lingua tedesca indicativamente pari al livello A2 del CEFR oppure madrelingua di altre lingue straniere provenienti dalle Scuole primarie dell'Istituto. La valutazione delle docenti madrelingua tedesca e delle docente di lingua straniera sarà ritenuta elemento decisivo per la valutazione della competenza linguistica con parere insindacabile dell'insegnante di lingua straniera e delle docenti madrelingua.
- Iscritti/e che abbiano frequentato percorsi di Scuola primaria con specifici progetti di

potenziamento linguistico di tipo sperimentale in cui le attività veicolari abbiano previsto un potenziamento rispetto ai normali percorsi CLIL istituiti a livello provinciale.

In caso di esubero di iscritti/e in possesso dei medesimi requisiti si procederà ad estrazione, alla presenza del presidente del Consiglio dell'istituzione o da un genitore Consigliere da lui delegato.

Le scelte strategiche

CREARE LEGAMI in un mondo multiculturale, digitalizzato, rispettoso dell'ambiente e delle persone

L'Istituto comprensivo riconosce la centralità dell'alunno e organizza gli obiettivi di apprendimento previsti dai Piani di studio d'Istituto in obiettivi generali, in ambiti di applicazione e in obiettivi operativi/formativi per confluire nella progettazione didattica e in progetti specifici. Questi ultimi caratterizzano l'Istituto e ne sono il punto di forza. Attraverso il processo di autovalutazione, vengono successivamente rilevate le criticità su cui innestare le strategie di cambiamento definite nel Piano di Miglioramento, garantendo così un'evoluzione continua della qualità didattica.

Le scelte strategiche

Il Progetto di Istituto dovrà prima di tutto rimanere coerente con i traguardi di apprendimento attesi e fissati dalle indicazioni nazionali e dai Piani di Studio Provinciali, dovrà tener conto delle Strategie provinciali della XVII legislatura, delle esigenze del contesto territoriale e dei bisogni organizzativi dell'utenza, nonché di quanto emerge dal RAV (Rapporto di Autovalutazione) e dai risultati Invalsi.

In sintesi, il Progetto di Istituto tiene conto della normativa, integra le indicazioni provinciali contenute nei Piani di Studio del primo ciclo che definiscono il profilo in uscita dello studente e gli obiettivi formativi. Tiene conto anche di quanto già riportato nel Progetto precedente, nonché del patrimonio di esperienze e di buone pratiche maturate.

È necessario che nel Progetto d'Istituto siano esplicitate le modalità che la scuola adotta per strutturare i processi di apprendimento, considerando i livelli che devono essere conseguiti da ciascuno/a studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.

Scelte	Obiettivi generali	Ambiti operativi e obiettivi specifici/formativi
Scelta strategica 1 Successo formativo e Orientamento	<i>Favorire il successo formativo dell'alunno e svilupparne il senso critico, per arrivare ad una autonomia personale e di apprendimento valorizzando le proprie competenze disciplinari e le soft skills per affrontare le complessità del futuro</i>	A) Ambito del successo formativo • Accompagnare l'alunno nella costruzione di un percorso individuale di competenze e conoscenze per una cultura umanistica e tecnico-scientifica attraverso i diversi linguaggi disciplinari, favorendo una didattica laboratoriale. • Raccordarsi con la SSSG per verificare gli esiti delle scelte. • Garantire l'acquisizione dei saperi disciplinari minimi per tutti gli alunni in un'ottica di continuità, tutelando le transizioni tra i diversi gradi di scuola. • Favorire lo sviluppo delle eccellenze e delle attitudini personali, anche attraverso le attività opzionali. • Predisporre percorsi che valorizzano le soft skills per il raggiungimento di un'autonomia individuale. • Contrastare la dispersione scolastica. • Favorire una valutazione per competenze. B) Ambito dell'orientamento • Curare l'orientamento scolastico di ogni studente, presentando il quadro delle opportunità offerte dalla Provincia, promuovendo anche progetti ponte. • Proporre percorsi di scelta consapevole per costruire il proprio futuro, favorendo percorsi di "scoperta" delle proprie abilità e attitudini.

Scelta strategica 2 Lingue e internazionalizzazione	<i>Ottenere l'ampliamento di tutte le competenze linguistiche, favorendo il conseguimento delle certificazioni linguistiche e incentivare gli scambi tra studenti, tra insegnanti, i gemellaggi e i viaggi studio all'estero.</i>	A) Ambito dell'acquisizione e implementazione delle competenze in lingua italiana e lingue straniere • Articolare un percorso unitario tra SP e SSPG di apprendimento della lingua italiana. • Curare la lingua italiana quale strumento trasversale per l'acquisizione di competenze nelle varie discipline. • Sviluppare le competenze delle lingue straniere per ampliare gli orizzonti culturali e per garantire l'inserimento in un mondo sempre in evoluzione. •Cogliere le opportunità offerte da un orizzonte multiculturale, tenendo presente le indicazioni provinciali e del Land Tirol. • Incentivare le certificazioni linguistiche per valorizzare le competenze degli alunni. • Proporre percorsi di lingua Latina per agevolare il pensiero critico e la riflessione linguistica e culturale. B) Ambito dell'Internazionalizzazione • Mantenere vivace e attiva la cultura degli scambi per stimolare una maggiore apertura all'altro, che permetta competenze di flessibilità, adattabilità e interculturalità. • Incoraggiare progetti di scambi internazionali, sia tra studenti, che tra insegnanti. • Sostenere la progettualità e l'attività didattica in un contesto plurilingue, che favoriscano l'apertura e la cultura europea. • Presidiare la realizzazione del patto Land-Tirol e lo sviluppo delle competenze della scuola bilingue. • Favorire la mobilità del Servizio volontariato europeo SVE e la partecipazione ai progetti Erasmus.
--	--	---

Scelta strategica 3 Educazione alla cittadinanza e allo sviluppo sostenibile	<i>Favorire un ambiente scolastico armonioso e una consapevolezza delle sfide ambientali, territoriali e di sviluppo ecologico. Coinvolgere tutti gli alunni nelle azioni di cittadinanza nell'ambito del proprio ambiente scolastico, provinciale, nazionale ed europeo.</i>	A) Ambito Educazione ambientale, territoriale, dello sviluppo sostenibile • Conoscere consapevolmente l'ambiente e il territorio nel quale la scuola evolve i beni comuni e li valorizzi con azioni di raccordo e di cura. • Favorire la cultura della montagna, orientarsi e praticare attività motorie, sportive e ricreative in ambiente naturale. • Sensibilizzare e educare allo sviluppo sostenibile e adoperarsi per una transizione ecologico sostenibile. • Collocare e valorizzare gli eventi di storia regionale nel contesto nazionale ed europeo. • Sviluppare la curiosità verso il mondo naturale e scientifico attraverso percorsi laboratoriali e di sperimentazione diretta. B) Ambito Educazione alla cittadinanza consapevole e fiduciosa • Formare allo "spirito" di cittadino, stimolando il pensiero critico e riflessivo. • Formare al rispetto delle regole condivise e della personalità dell'altro. • Sostenere progetti di solidarietà e cooperazione. • Formare l'identità e una costruttiva socializzazione con consapevolezza di sé e delle proprie emozioni. • Creare occasioni per abituare gli alunni al confronto democratico sulle opportunità offerte dalla scuola, come palestra preparatoria del futuro cittadino, e per formulare proposte di miglioramento e di attivazione di nuove iniziative.
---	--	---

Scelta strategica 4 Tecnologie e Innovazione delle pratiche didattiche	<i>Favorire l'acquisizione di competenze informatiche digitali, ad un uso consapevole e ragionato della rete, rispettoso di sé e degli altri, coltivando lo spirito critico.</i>	A) Ambito degli strumenti ed ambienti • Potenziare ed incentivare l'utilizzo di ambienti flessibili orientati ad una didattica attiva con l'utilizzo del digitale. • Adottare strumenti organizzativi e tecnologici per favorire l'amministrazione, la trasparenza, la condivisione di dati e la dematerializzazione. B) Ambito delle competenze e dei contenuti • Favorire la cultura digitale e multimediale in un'ottica di educazione civica e alla cittadinanza. • Fornire competenze e spirito critico per affrontare il mondo digitalizzato, ed educare ad un uso consapevole della rete e dei media. • Sostenere le pratiche e le sperimentazioni didattiche innovative. • Ampliare le competenze digitali attraverso l'interdisciplinarietà tra matematica e informatica. • Avvicinare gli studenti al problem solving e al pensiero computazionale promuovendo attività di Coding e/o Robotica educativa, già a partire dalla scuola primaria. • Migliorare le competenze digitali degli studenti e del personale scolastico utilizzando strumenti e ambienti di ricerca, produzione di contenuti, collaborazione e condivisione (come ad es. la G Workspace).
---	---	--

Scelta strategica 5 Inclusione e accoglienza	<i>Costruire percorsi valorizzanti e piani di studio personalizzati, diversificati, considerando tutte le potenzialità degli alunni, anche attraverso percorsi integrati laboratoriali.</i>	A) Ambito dell'inclusione • Progettare l'inclusione, l'accoglienza e la riuscita nel percorso scolastico di tutti gli alunni, sviluppando pratiche metodologiche inclusive, valorizzando l'esistente. • Configurare percorsi laboratoriali di Istituto, che permettano agli alunni di sperimentare e potenziare competenze pratiche e relazionali, organizzati anche con enti, centri ed associazioni territoriali. • Sostenere un'educazione alle pari opportunità al fine di prevenire atteggiamenti discriminanti e potenziare il senso di rispetto e responsabilità personale e sociale. • Promuovere e sostenere percorsi ponte anche tra le diverse scuole dell'Istituto, con particolare attenzione alla scuola di Casa Serena. • Rafforzare i rapporti con le diverse agenzie educative e i servizi specialistici del territorio attraverso una collaborazione costante. B) Area dell'accoglienza • Creare un clima di accoglienza, che punti a prevenire eventuali ostacoli alla realizzazione del benessere di ciascuno e dell'altro per una piena integrazione scolastica. • Facilitare l'ingresso nel nostro Istituto degli allievi appartenenti ad altre culture e sostenere la fase di adattamento in accordo con le linee guida previste dalla Rete Intercultura. • Proporre e organizzare modalità di intervento per l'apprendimento della lingua italiana. • Costruire relazioni positive con le famiglie, accogliendo bisogni e peculiarità.
---	--	---

Scelta strategica 6 Benessere organizzativo	<i>Lavorare insieme (co-educare) per la riuscita di tutti.</i> <i>Migliorare la comunicazione e l'interazione con le famiglie, mediando con le loro necessità, mantenendo un dialogo di qualità.</i> <i>Accompagnare e valorizzare l'impegno dei docenti e del personale ATA.</i> <i>Organizzare le azioni in maniera trasparente.</i>	A) Ambito del benessere a scuola e delle relazioni positive • Favorire la qualità della vita a scuola curando e rispettando gli spazi, i momenti comuni e i momenti di ascolto. • Sostenere la logica della cooperazione tra docenti e personale della scuola favorendo i momenti di confronto disciplinare e programmatici, di riflessioni pedagogiche condivise. • Sostenere le iniziative dei vari plessi e rispettare le loro specificità. • Costruire un tessuto di relazioni positive, che faciliti l'identificazione e la gestione delle difficoltà insite nel percorso di crescita degli alunni imparando il rispetto delle regole. • Potenziare e promuovere le discipline motorie e sviluppare i comportamenti ispirati a uno stile di vita sano con particolare riferimento anche all'educazione alimentare, alla salute e all'affettività. • Sensibilizzare gli alunni sui temi della sicurezza e del primo soccorso. • Accogliere e accompagnare le famiglie attraverso la presenza di figure referenti, spazio ascolto, prassi istituzionali chiare e definite. B) Ambito dell'organizzazione e della formazione • Mantenere un dialogo di qualità tra le componenti della comunità educante, migliorando anche gli aspetti comunicativi istituzionali interni ed esterni (registro elettronico, libretto personale, sito ecc...). • Informare le famiglie sull'organizzazione e le scelte annuali. • Sviluppare processi gestionali e organizzativi condivisi per quanto riguarda il personale docente e ATA. • Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio con particolare attenzione ai lavori dei Dipartimenti disciplinari, al fine di una progettazione largamente condivisa e di modalità comuni di verifica e valutazione. • Sostenere la formazione continua di tutto il personale scolastico in attinenza con la propria disciplina/mansione e coerente con le scelte strategiche del Progetto d'Istituto. • Coinvolgere le famiglie aprendo momenti informativi e formativi per la realizzazione di un legame significativo con la scuola intesa
--	--	---

		come comunità attiva. • Promuovere percorsi di sensibilizzazione all'educazione genitoriale, all'importanza del rispetto del patto educativo, nell'osservanza dei rispettivi ruoli.
--	--	--

L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo d'istituto

In linea con la normativa nazionale e provinciale, i Piani di Studio d'Istituto contengono le indicazioni programmatiche per bienni nella Scuola Primaria (in cui vengono declinate le competenze, abilità, conoscenze disciplinari) e Secondaria di primo grado.

La didattica dei curricula disciplinari converge sugli obiettivi formativi fondamentali, ovvero su quelli che l'Unione Europea definisce competenze di cittadinanza trasversali e che nei Piani di studio dell'Istituto Comenius sono state aggregate nelle seguenti quattro aree: conoscitiva - linguistico-comunicativa - metodologico-operativa - relazionale.

Progetti ed iniziative di ampliamento curricolare

La progettualità dell'Istituto deriva dalle scelte strategiche, declinate in obiettivi generali e obiettivi specifici.

I progetti si collegano alla suddivisione per ambiti per dare realizzazione alle scelte pedagogiche volte agli obiettivi disciplinari, in un'ottica di processo ricorsivo.



La progettualità vuole essere un motore che porta a ricercare l'esperienza e l'innovazione non in se stessa, ma per far entrare la comunità educante in un'ottica di miglioramento e di ricerca, per rispondere adeguatamente alle necessità di una società in evoluzione, che richiede di far acquisire agli/alle studenti conoscenze, abilità e competenze strategiche spendibili nell'esercizio di cittadinanza.

I progetti sono presentati dai docenti referenti mediante una scheda progettuale che identifica durata, obiettivi, attività, destinatari e costi, con la previsione di monitoraggi, verifiche e valutazioni.

AMBITI	PROGETTI	SCUOLA DI RIFERIMENTO
Cittadinanza attiva	StraBene (Cittadinanza attiva, con il Comune di Trento e la Rete degli IC)	SP e SSPG
	Argentario day (giornata ecologica con la Circoscrizione e associazioni dei quartieri)	
	Parlamentino degli/Ile studenti eletto direttamente	
	Progetto "raccolta differenziata"	
	M'illumino di meno (sostenibilità energetica)	
	Tavolo per la legalità (Dip Istruzione PAT)	
	Il mondo in classe (Progetto Africa - bandi di finanziamento Caritro)	
	Progetto Shoah Laboratori peer education	
Mobilità sostenibile	Piedibus (Genitori volontari e Comune di Trento)	SP
	A scuola senza auto (Comune di Trento)	
Lingue	Settimane linguistiche estive in Tirolo (A)	SP e SSPG
	Certificazione DSD1 (Deutsche Sprachdiplom, con la PAT)	
	Certificazione lingua tedesca A2	
	Certificazioni lingua inglese A2 – B1	
Musica a scuola	Coro a scuola (bandi Caritro con le Scuole musicali)	SP e SSPG
	Attività opzionali strumentali	
	Concerti di Natale	
	Concerti di Fine anno	
Pe.Pe. e laboratori per l'operatività	PePe (percorsi personalizzati, lab. della Rete IC) Falegnameria nella sspg	SP e SSPG
	Cucina (laboratorio in tutte le 4 scuole)	
	Motricità	
	Creatività e artigianato	
	Progetto "orto" (laboratorio in tutte le 4 scuole)	
Benessere, salute e educazione	Screening per le cl.2^ SP (consulenza esperta sul processo di apprendimento)	SP e SSPG

all'affettività	Educazione affettività (cl.quinte) SP	
	Spazio ascolto /sportello supporto psicologico sspg	
	Edu-chi-amo Affettività cl.terze sspg con l'Az. Sanitaria	
	Spazio ascolto (aperto a insegnanti e genitori)	
Orientamento	Conferenze e incontri con alunni classi 2^ e 3^	SSPG
	Conferenze e incontri rivolti ai genitori	
	Scuola aperta (con gli Istituti del 2° ciclo di istruzione)	
	Sportello orientativo per gli/ le studenti	
	Progetto Latino (propedeutica SSSG)	
Ambiente e montagna	Accoglienza classi 1^ (outdoor con Kaleidoscopio)	SP e SSPG
	Classi in montagna con TSM e Dip. Istruzione PAT	
	Due giorni nel Parco (PNAB classi 1^ sspg)	
	Neve in classe Corsi di sci con Comune di Trento	
	Attività con S.A.T. (conoscenza e cura dei sentieri)	
	Attività con l'Ecomuseo dell'Argentario	
Informatica e digitalizzazione	Patto digitale Territoriale (Comune e Comitato genitori)	SP e SSPG
	Navigare a vista (consulenza esperta cl.1^ sspg)	
Intercultura	Profumo di casa (mostra interculturale allestita degli/Ile studenti)	SP e SSPG
	Laboratori L2 (Lingua italiana con la Rete degli IC)	
Sport	Alfabetizzazione motoria (PAT - Coni)	SP e SSPG
	Giocosport (Società sportive e Comune di Trento)	
	Gare di Istituto (campestre sp e sspg)	
	Giornata annuale dello sport al campo "Covi Postal"	
	Giochi Sportivi Provinciali	
Internazionalizzazione	Progetto SVE (servizio volontario europeo)	SP e SSPG
	Progetto Africa (bandi Caritro – solidarietà internazionale)	
	Gemellaggio con Innsbruck (scuola Bilingue)	
	Gemellaggi con scuole partner in A – D – CZ - FR	

	Settimane linguistiche estive in Tirolo (A)	
Continuità educativa	Attività congiunte Classi 4 [^] e Scuole infanzia della zona Argentario	SP e SSPG
	Attività congiunte SP - SSPG; classi SP - scuola infanzia	

Progetti di plesso

I progetti di plesso hanno la connotazione di dare specificità ad ogni singolo plesso e completano l'offerta formativa dell'Istituto. Alcuni di questi progetti possono avere una durata annuale.

PLESSO	TITOLO PROGETTO
SP Casa Serena	Laboratorio psicomotricità
	Laboratorio musicoterapia
	Attività presso l'Happy Ranch (fattoria didattica)
	Abilmente insieme Evento annuale
SP Zandonai Martignano	A piedi sicuri mobilità sostenibile
	Continuità: incontri cl.4 [^] - S.Infanzia di Martignano
	Continuità: tutoraggio classi 5 [^] - 1 [^]
	Continuità: Attività congiunte Classi 5 [^] SP e 1 [^] SSPG
	Screening per le cl.2 [^] SP (consulenza esperta sul processo di apprendimento)
	Educazione affettività (cl.quinte sp)
	Alfabetizzazione motoria (PAT - Coni)
	Giosport (Società sportive e Comune di Trento)
	Gare di Istituto (campestre classi 5 [^])
	Giochinsieme festa sportiva annuale
	Gemellaggio con Schwaz (cl.4 [^] , Circoscrizione, Associaz. "Amici di Schwaz")
	M'illumino di meno (sostenibilità energetica)
	Progetto Natale e Solidarietà (concerto di Natale)

	Coro a scuola (bandi Caritro con le Scuole musicali)
SP Bernardi Cognola	A piedi sicuri mobilità sostenibile con genitori volontari
	Progetti di cittadinanza attiva
	Continuità: incontri cl.4^ - S.Infanzia della circoscrizione "Argentario"
	Continuità: tutoraggio classi 5^ - 1^
	Continuità: Attività congiunte Classi 5^SP e 1^SSPG
	Screening per le cl.2^ SP (consulente esperta presente in classe sul processo di apprendimento)
	Progetto accoglienza
	Educazione all'affettività (cl.quinte sp)
	Progetto solidarietà (TrentinoSolidale)
	Progetto Natale e Storie sotto l'albero
	Giochi di primavera (festa sportiva di fine anno)
	M'illumino di meno (sostenibilità energetica)
	Il nostro territorio in mensa (Risto3 e Comune di Trento)
	Gemellaggi e scambi con Innsbruck e Wattens in Tirolo
	Happy Ranch Laboratorio fattoria didattica di Casa Serena
	Abilmente insieme Evento annuale a Casa Serena
	Coro a scuola (bandi Caritro con le Scuole musicali)
	Festa degli alberi Monte Calisio con Associazioni e Alpini
	lanternata di S. Martino
SP R. Belenzani San Vito	Cooperativa scolastica registrata autogestita "Coop for the Future"
	Progetto mobilità sostenibile A piedi sicuri con il Comune di Trento
	Progetto continuità (Classe 4^ e s. infanzia di San Donà)
	Progetto continuità classe 5^ SP e classe 1^ SSPG
	Screening per le cl.2^ SP (consulenza esperta sul processo di apprendimento)

	Festa degli alberi con le Associazioni e Alpini
	Progetto Sport (Giosport Comune di Trento)
	MiniOlimpiadi - festa sportiva annuale
	Progetto solidarietà-sostegno a distanza (progetto India - TrentinoSolidale)
	Coloriamo il nostro paese - Cittadinanza attiva con Scuola Infanzia
	Progetto Natale e Storie sotto l'albero
	Progetto accoglienza
	Progetti di Cittadinanza attiva
	Coro a scuola (bandi Caritro con le Scuole musicali)
	Festa d'Autunno - Castagnata e lanterna di S. Martino

L'incontro tra due culture confinanti

L'Istituto Comenius è aperto al mondo tirolese, grazie allo scambio culturale tra le due realtà di Trento e Innsbruck. Risale al 2005 il Protocollo di Intesa fra il Land Tirol e la Provincia Autonoma di Trento, in collaborazione con la Città di Innsbruck ed il Consolato Generale d'Italia in Innsbruck, istitutivo delle sezioni di scuola primaria con insegnamento bilingue (italiano-tedesco e tedesco-italiano) dell'Istituto Comenius e della VS Innere Stadt Innsbruck. Nel 2009 un secondo protocollo d'Intesa ha sancito il gemellaggio della sez. bilingue "Leopoldschule" di Innsbruck e la sezione bilingue della scuola secondaria di primo grado "Argentario". Visto l'aumento delle iscrizioni, nel 2017 l'Amministrazione provinciale ha concesso il raddoppio delle sezioni bilingui, con 16 classi in totale. Il Protocollo d'Intesa risponde a molteplici esigenze. Ha una motivazione etica e formativa nella volontà di tessere tra i popoli di nazioni confinanti rapporti di conoscenza, collaborazione e fiducia. Ha una motivazione politica, iscritta nel Protocollo d'Intesa fra le due Amministrazioni locali per instaurare rapporti sempre più forti tra la Provincia e il Land. Motivazione pedagogica e didattica è la ricerca di una scuola che costruisca apertura culturale e competenza linguistica, oltre all'opportunità di conoscere un altro sistema educativo e modalità di insegnamento efficaci.

Finalità più generale è che le nuove generazioni europee possano incontrarsi con sempre maggiore facilità, imparando a conoscersi e stimarsi in un futuro di convivenza pacifica. Il Protocollo d'Intesa prevede lo scambio di insegnanti fra Provincia e Land e l'adozione di un curriculum di insegnamento che integra elementi delle Indicazioni nazionali, i Piani di studio provinciali e il curriculum scolastico austriaco, promuovendo così la dimensione biculturale della scuola.

Gemellaggio e scambio: un "valore aggiunto"

Il progetto italo-austriaco prevede occasioni di incontro e di scambio a più livelli: tra alunni/e, insegnanti, genitori. Attualmente cinque docenti del Trentino prestano servizio a Innsbruck, in situazione di scambio reciproco con cinque docenti del Tirolo all'IC Comenius. Questi insegnanti producono percorsi unificanti tra le due realtà, per favorire lo scambio culturale e lo scambio tra alunni/e. Ai genitori degli iscritti/e viene chiesto di sostenere il progetto mediante il sostegno fin dal primo anno di scuola alle attività di gemellaggio e alle uscite che arricchiscono l'offerta formativa e che risultano di particolare importanza per il raggiungimento delle finalità esplicitate, mediante scambi e brevi soggiorni dei/delle bambini/e presso le famiglie dei due Paesi.

La presenza del personale austriaco, in quanto madrelingua e portatore di cultura, rappresenta un valore aggiunto per la qualità dell'offerta e contribuisce al nostro arricchimento professionale.

Il progetto educativo per L'AREA UMANISTICA

L'Area Umanistica, che comprende **Italiano, Storia, Geografia ed Educazione Civica**, rappresenta il cuore del percorso formativo nella scuola secondaria di primo grado. Il nostro obiettivo non è solo trasmettere contenuti, ma fornire ai ragazzi gli strumenti per interpretare la realtà, sviluppare un pensiero critico e costruire la propria identità in relazione agli altri.

I nostri obiettivi sono:

1. Saper comunicare: Insegnare ai ragazzi a interagire a voce in modo efficace e corretto in ogni situazione.
2. Capire ciò che si legge: guidarli nella lettura e nell'analisi di testi diversi, affinché ne comprendano a fondo il significato.
3. Saper scrivere per ogni occasione: Allenarli a produrre testi scritti chiari e adatti allo scopo (raccontare, spiegare, convincere).
4. Conoscere i meccanismi della lingua: Riflettere insieme sulle regole della grammatica per usarle con consapevolezza.

Area Storia: Capire il Presente attraverso il Passato

La storia non è un elenco di date, ma una ricerca continua:

1. Ricostruire il cammino dell'uomo: Capire che studiamo il passato partendo dalle domande e dai dubbi di oggi.
2. Imparare il metodo del ricercatore: Lavorare sulle fonti (documenti, oggetti, testimonianze), con un'attenzione particolare alla storia del nostro territorio.
3. Scoprire come funzionano le società: Riconoscere come sono organizzate le comunità umane e come i vari aspetti (economia, politica, cultura) siano legati tra loro.
4. Collocare gli eventi nel tempo e nello spazio: Saper contestualizzare i fenomeni e capire le cause che li hanno generati.
5. Confrontare epoche diverse: Osservare come l'uomo, in tempi diversi, ha cercato soluzioni ai propri bisogni e problemi.
6. Diventare cittadini critici: Usare ciò che si è imparato per orientarsi nel mondo di oggi e affrontare con consapevolezza i problemi del presente.

Area Geografia: Abitare il Mondo in modo Responsabile

La geografia ci insegna a leggere il territorio come una "casa comune":

1. Saper leggere il territorio: Imparare a usare gli strumenti del geografo (mappe, grafici, dati) per classificare e spiegare i fenomeni che osserviamo.
2. Capire il legame tra uomo e ambiente: Partendo dalla nostra regione, comprendere come l'uomo modifichi il territorio e come l'ambiente influenzi la vita umana.
3. Confrontare realtà diverse: Conoscere ambienti vicini e lontani, imparando a osservarli da diversi punti di vista (natura, economia, politica).

4. Agire per lo sviluppo sostenibile: Sviluppare la consapevolezza che le nostre azioni hanno conseguenze sul pianeta e imparare a rispettare l'ambiente per un futuro più sostenibile.

Gli apprendimenti nell'area logico-matematica

L'approccio STEM

L'Istituto riconosce l'approccio STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) come strumento per la costruzione di una cittadinanza consapevole e attiva nella società digitale. La nostra offerta formativa mira a superare la frammentazione disciplinare, promuovendo un apprendimento integrato che metta al centro il metodo scientifico e il pensiero critico attraverso una didattica laboratoriale e orientativa, allo scopo di preparare gli/le studenti ad interpretare la complessità e affrontare le sfide del futuro con spirito d'iniziativa e competenza tecnica.

Di seguito si declinano i progetti che strutturano tale approccio:

Laboratorio di scienze

L'Istituto promuove una didattica delle scienze basata sull'approccio IBSE (Inquiry Based Science Education), dove l'aula si trasforma in un laboratorio. Partendo dall'osservazione dei fenomeni e dalla formulazione di ipotesi, gli alunni applicano il metodo scientifico sperimentale per sviluppare non solo competenze disciplinari, ma anche soft skills quali il pensiero critico, la capacità di analisi e la collaborazione.

Il progetto, attivo dal 2020 e in costante aggiornamento metodologico, si articola in percorsi specifici per ogni anno di corso:

- Classi Prime: focus su "La Cellula" (osservazione microscopica e strutture biologiche) e "La Materia" (proprietà fisiche e stati di aggregazione).
- Classi Seconde: approfondimento sulle "Reazioni Chimiche", per comprendere le trasformazioni della materia attraverso l'esperienza diretta.
- Classi Terze: studio della "Proporzionalità" applicata a contesti scientifici, favorendo la connessione logico-formale tra matematica e scienze sperimentali.

Grazie alla sinergia creata dalle compresenze fra docenti di scienze, l'Istituto garantisce un'offerta laboratoriale omogenea e di alta qualità per tutte le classi, assicurando al contempo un monitoraggio costante delle attrezzature e dei materiali.

Laboratorio di Competenze Digitali e Pensiero Computazionale

(Codocenza Matematica-Tecnologia)

Nell'ambito del potenziamento dell'offerta formativa, la Scuola Secondaria di Primo Grado (SSPG) prevede per ogni classe un'ora settimanale di codocenza tra i docenti di Tecnologia e Matematica. Questa attività, che si svolge stabilmente nei laboratori d'informatica dell'Istituto,

rappresenta uno spazio di apprendimento trasversale volto a consolidare le competenze digitali e le abilità logico-matematiche.

L'intervento congiunto dei due docenti permette di operare su due fronti strettamente connessi:

- **Produttività e Collaborazione Digitale:** l'acquisizione di una piena padronanza degli strumenti della Google Workspace for Education (Documenti, Presentazioni, Fogli di calcolo, Drive, Sites). Gli alunni imparano a produrre contenuti digitali in modo critico e responsabile.
- **Pensiero Logico-Computazionale:** lo sviluppo del pensiero algoritmico attraverso attività di coding (es. Scratch) e la partecipazione a sfide di problem solving logico, come i quesiti del Bebras dell'informatica.

Questa sinergia didattica mira a trasformare la tecnologia da semplice strumento a vero e proprio ambiente di ragionamento, permettendo agli studenti di applicare le strutture logiche della matematica alla progettazione tecnica e digitale.

Aggiornamento, sperimentazione e Ricerca-Azione in Matematica

La qualità della nostra offerta STEM è garantita da un piano di formazione attivo e dinamico che coinvolge l'intero corpo docente. Le esperienze ad oggi maturate provengono da corsi di aggiornamento e collaborazioni a progetti che il nostro istituto ha sempre accolto volentieri:

- **Evoluzione Digitale (PNRR):** partendo dalle competenze acquisite tramite i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, i docenti continuano a implementare tecnologie digitali e metodologie innovative, trasformando l'uso della tecnologia in una pratica didattica quotidiana e strutturata;
- **Progetto SPARKLE (A.S. 2025/26):** un'iniziativa coordinata dalla Fondazione Bruno Kessler in collaborazione con le Università di Trento e Verona e la start-up Level Up. Attraverso kit interattivi e percorsi di sensibilizzazione sulla disparità di genere, il progetto permette alle classi seconde e terze di approcciare le discipline STEM in modo inclusivo e laboratoriale;
- **Collaborazione con IPRASE:** Tutti i docenti seguono corsi di aggiornamento specifici offerti da Iprase, focalizzati sullo sviluppo delle competenze STEM e sull'innovazione metodologica, garantendo un insegnamento sempre allineato ai più recenti standard di ricerca educativa;
- **Progetto di Ricerca-Azione "Facciamo una matematica sensata":** l'Istituto conferma il proprio impegno nel "fare matematica" in modo esperienziale. Attraverso questo progetto di IPRASE, i docenti sperimentano direttamente in classe materiali innovativi, fogli elettronici e software di geometria dinamica, rendendo l'apprendimento logico-matematico concreto e applicativo.

L'Istituto si impegna a garantire la continuità della formazione e a ricercare costantemente nuove partnership con i centri di eccellenza scientifica, affinché la didattica STEM resti un motore di crescita e orientamento per ogni studente.

Continuità e orientamento STEM: Progetto "Dai grandi ai piccoli"

In un'ottica di efficace raccordo tra i cicli di istruzione, l'Istituto aderisce al progetto di Peer Education promosso dal Liceo Scientifico "G. Galilei" di Trento. Le classi partecipano a laboratori didattici specialistici condotti dagli studenti del triennio liceale presso le strutture del Liceo. Questa esperienza permette ai nostri alunni di approcciarsi alle discipline STEM in contesti universitari/liceali, favorendo la motivazione e un orientamento consapevole verso le scelte future.

Valorizzazione del Territorio e della Montagna

Premessa e Visione Strategica

L'Istituto promuove la "cultura della montagna" e l'outdoor education come opportunità educativa che integri benessere fisico, conoscenza scientifica e responsabilità civica nel curriculum degli studenti. La frequentazione assidua della montagna permette di formare cittadini consapevoli, capaci di vivere il territorio trentino con rispetto e consapevolezza, garantendo una continuità tra i saperi scolastici e le sfide ambientali e sociali del mondo contemporaneo.

Collaborazioni Territoriali

Per garantire il valore formativo delle iniziative, la scuola ha consolidato sinergie con i principali attori della tutela e della gestione del patrimonio alpino, come la SAT (Società Alpinisti Tridentini), l'Ecomuseo dell'Argentario, i Parchi Naturali (Adamello Brenta / Paneveggio), guide alpine ed esperti locali.

Obiettivi Didattici e Competenze Chiave

Le uscite in montagna organizzate durante l'anno scolastico nell'ambito dei progetti accoglienza o i progetti montagna, mirano allo sviluppo di competenze trasversali definite a livello europeo:

- Competenza in materia di cittadinanza: Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità trentina e la cura del bene comune.
- Competenze STEM: Studio sul campo della geologia, della flora e della fauna alpina; utilizzo di strumenti di orientamento (mappe, bussole, GPS).
- Competenza personale e sociale: Sviluppo della resilienza attraverso lo sforzo fisico, gestione dell'imprevisto e potenziamento del lavoro di squadra.
- Sostenibilità e Agenda 2030: Sensibilizzazione diretta sulla fragilità degli ecosistemi montani (Obiettivo 15: Vita sulla Terra).

Le uscite in montagna promuovono corretti stili di vita, contrastando la sedentarietà e favorendo il benessere psicofisico attraverso il contatto con la natura. Parallelamente, l'Istituto si impegna a trasmettere la cultura della sicurezza: conoscere i propri limiti, interpretare i segnali del meteo

e rispettare le regole di prudenza necessarie in ambiente impervio.

Molte delle attività svolte si configurano come Service Learning: gli studenti "restituiscono" valore al territorio attraverso la partecipazione a piccoli progetti di monitoraggio e cura del territorio, diventando protagonisti attivi della tutela dell'ambiente locale.

La valutazione degli apprendimenti

In conformità all'Art. 60 della LP 5/2006, la valutazione è affidata ai docenti responsabili delle attività didattiche e formative. Essa non è una semplice misurazione, ma un atto educativo complesso che attribuisce valore ai percorsi di apprendimento, alle capacità relazionali e allo sviluppo dell'identità di ogni studente.

Il nostro sistema di valutazione si articola su tre dimensioni integrate:

1. Dimensione Formativa e Relazionale

La valutazione formativa è parte integrante della didattica quotidiana. Il suo obiettivo è monitorare l'evoluzione delle competenze, sostenendo l'impegno di crescita e l'autostima dell'alunno.

Personalizzazione: Tiene conto dei punti di partenza e delle singolarità di ciascuno, permettendo ai docenti di calibrare l'insegnamento in un'ottica inclusiva.

Trasparenza e Collaborazione: Si fonda su un'alleanza costante con le famiglie. La comunicazione degli esiti e dei processi non è solo un atto formale, ma un momento di leale collaborazione. Attraverso colloqui e note informative, la scuola rende partecipi i genitori del percorso formativo, affinché casa e scuola convergano nel sostenere il successo formativo dello studente.

2. Dimensione Certificativa e Ordinamentale (Valutazione Sommativa)

Come previsto dalla norma provinciale, la scuola certifica le competenze acquisite al termine dei periodi didattici e dei cicli di studio.

Validità Amministrativa: Questa valutazione assicura il raccordo con il sistema scolastico nazionale e provinciale, garantendo la trasparenza nei passaggi tra gradi di scuola o istituti diversi.

Strumenti: Si avvale di prove di verifica coerenti con i Piani di Studio Provinciali e si esprime attraverso i giudizi previsti dalla Provincia Autonoma di Trento. I giudizi sono attribuiti nel primo biennio a ciascuna Area di apprendimento, nei bienni successivi al primo a ciascuna Disciplina dei Piani di studio.

Gli esiti delle rilevazioni esterne (es. INVALSI) integrano l'autoanalisi di Istituto per il miglioramento del servizio.

3. Dimensione Metacognitiva (Autovalutazione)

L'obiettivo ultimo è promuovere la valutazione soggettiva. Docenti e famiglie collaborano per educare l'alunno a riflettere criticamente sul proprio percorso, a riconoscere le proprie risorse e a sviluppare un'identità consapevole, fondamentale per le scelte future e l'orientamento.

Ai fini della valutazione, l'anno scolastico è ripartito in due quadrimestri; pertanto al termine del primo periodo (fine gennaio) e al termine delle attività didattiche viene redatto uno specifico documento di valutazione.

La valutazione disciplinare o delle aree di apprendimento è collegiale, cioè spetta al Consiglio di classe, su proposta motivata e documentata del docente responsabile del processo di apprendimento/insegnamento disciplinare. Il docente di sostegno partecipa relativamente a tutti gli alunni della classe di titolarità; l'insegnante di religione partecipa in relazione agli/le studenti che si avvalgono del relativo insegnamento. Analogamente, l'assistente educatore di incarico provinciale partecipa in relazione agli/le studenti destinatari dell'intervento. Altri educatori o esperti di cui si avvale l'Istituto forniscono al Consiglio di classe elementi valutativi rispetto all'interesse manifestato e ai risultati raggiunti.

La raccolta degli elementi utili per la valutazione e la certificazione delle competenze avviene mediante le seguenti prove di verifica: osservazioni sistematiche; prove scritte, orali e pratiche; questionari e prove oggettive, incluse varie tipologie di test a risposta multipla o vero/falso o completamento.

Scuola Primaria: Indicazioni per il numero minimo e alle diverse tipologie di prove di verifica:

- almeno 3 valutazioni di carattere sommativo e/o formativo (sono ammesse diverse tipologie di prova: scritta - orale - pratica) per ogni periodo di ripartizione dell'anno scolastico, nelle discipline / aree di apprendimento;
- elementi di valutazione saranno inoltre la partecipazione alle attività, l'impegno e il percorso personale dell'alunno/a.

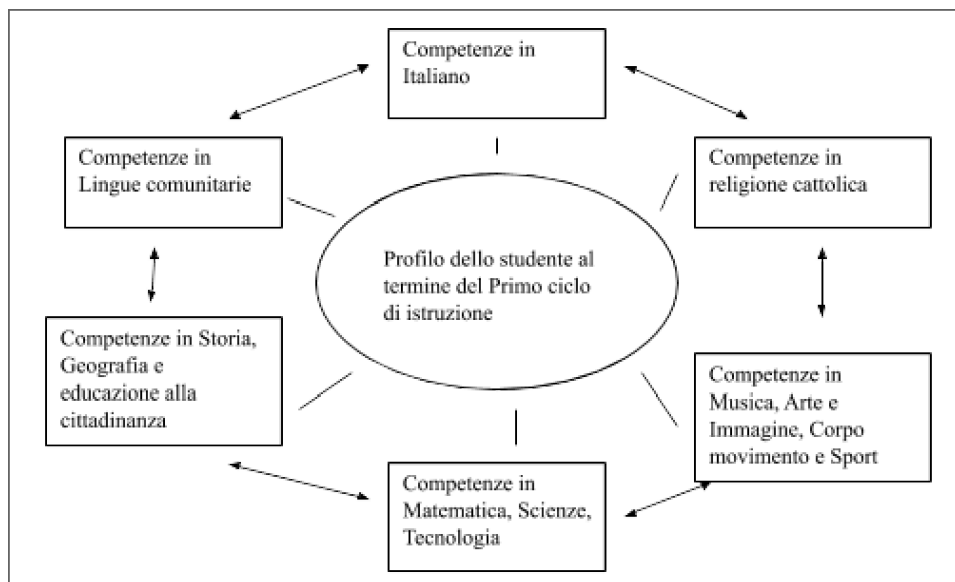
Scuola Secondaria di 1° grado: indicazione per il numero minimo e diverse tipologie di prove di verifica:

- almeno 3 prove scritte per ogni periodo di ripartizione dell'anno scolastico, di cui 2 comuni all'intera classe, nelle discipline che prevedono le prove scritte;
- almeno 3 valutazioni riferite a verifiche orali e/o pratiche per ogni periodo di ripartizione dell'anno scolastico, di cui 2 riferite ad indicatori omogenei;
- elementi di valutazione saranno inoltre la partecipazione all'attività della classe, del plesso e dell'Istituto, le modalità di svolgimento dei compiti a casa, eventuali impegni extrascolastici.
- Al termine del primo ciclo di istruzione, i Consigli di classe certificano, sulla base di tre differenti livelli (base - intermedio - avanzato), il raggiungimento delle competenze

chiave, secondo la Raccomandazione del 2018 ("Regolamento sulla valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e della capacità relazionale degli studenti, nonché sui passaggi tra percorsi del secondo ciclo di istruzione" - art. 59 e 60, comma 1, L.P. 7 agosto 2006 n.5).

Il profilo dello studente in uscita

I Piani di Studio Provinciali definiscono il profilo dello studente al termine del Primo ciclo di istruzione:



In coerenza con i Piani di Studio Provinciali, l'Istituto promuove lo sviluppo armonico e integrale della persona, ispirandosi ai valori costituzionali, allo Statuto d'Autonomia e alle radici culturali europee. Tale missione si realizza attraverso un'alleanza fondata sulla corresponsabilità educativa tra scuola, famiglia e comunità locale.

Il profilo dello studente al termine del primo ciclo è il risultato di un percorso che integra esperienze scolastiche, personali e studio individuale. Gli alunni devono acquisire le competenze funzionali di base necessarie per esercitare una cittadinanza attiva nella "società della conoscenza" e per proseguire l'apprendimento in un'ottica di long life learning.

Il profilo si articola in diverse dimensioni:

- **Conoscenza di sé e Orientamento:** La scuola supporta lo studente nel leggere le proprie emozioni e potenzialità, aiutandolo a costruire un progetto di futuro realistico e consapevole.
- **Cittadinanza Attiva:** Lo studente impara a partecipare responsabilmente alla vita sociale, economica e culturale, maturando la consapevolezza del valore del proprio contributo alla comunità.
- **La Dimensione del "Fare":** Attraverso la didattica laboratoriale, il percorso viene personalizzato. In quest'ottica, l'errore non è un fallimento, ma una tappa necessaria per la crescita e per sviluppare la resilienza nel perseguire i propri scopi.

Le singole discipline, pur nella loro specificità, concorrono sinergicamente allo sviluppo delle competenze chiave trasversali.

PIANI DI ISTITUTO

Piano per il trilinguismo e potenziamento linguistico

Una delle scelte strategiche dell'Istituto Comenius è il miglioramento delle competenze linguistiche e cognitive dei suoi studenti e studentesse.

Nel nostro Istituto sono presenti due offerte formative:

1. classi ordinamentali con insegnamento in modalità CLIL
2. classi con insegnamento bilingue presso la scuola primaria „E. Bernardi“ di Cognola e la SSPG “Dell’Argentario”.

Classi ordinamentali con insegnamento in modalità CLIL

Nelle sezioni CLIL delle nostre scuole è stato attuato il Piano Trentino Trilingue, avviato dalla Giunta provinciale nel 2014. Questo Piano prevede che gli/le studenti apprendano le discipline scolastiche attraverso lezioni svolte in tre lingue: italiano, tedesco e inglese. Novità è stata l'introduzione del CLIL (Content and Language Integrated Learning), un approccio centrato sull'unione di una disciplina d'insegnamento non linguistica con una lingua straniera. Nella lezione CLIL i contenuti disciplinari vengono trattati in lingua straniera, adottando metodologie didattiche attive e laboratoriali. L'insegnamento avviene in modo integrato, tenendo conto sia degli obiettivi disciplinari che linguistici, e la lingua straniera svolge un ruolo veicolare.

A seguito della delibera di giunta provinciale 2040 del 13 dicembre 2019, il potenziamento delle lingue comunitarie può avvenire non solo attraverso il CLIL, ma anche mediante un repertorio di attività definite dalle singole Istituzioni scolastiche nell'esercizio della propria autonomia. Da allora l'Istituto Comenius ha introdotto degli adeguamenti nel proprio impianto di potenziamento linguistico, da ultimo aggiornato con delibera del Collegio Docenti del 16 dicembre 2024.

Potenziamento linguistico e CLIL nelle scuole primarie

L'offerta formativa CLIL delle nostre scuole primarie è diversificata a seconda dei plessi. Nelle scuole di Cognola e San Vito la prima lingua comunitaria di studio è il TEDESCO; nella scuola di Martignano la prima lingua di studio è l'INGLESE. In tutte le classi si attua il CLIL per un minimo di tre lezioni alla settimana.

Scuola Primaria di SAN VITO		
Classi	Tedesco	Inglese
1° - 2°	3 insegnamento del TEDESCO 1 Arte e immagine 1 Musica	1 Scienze
3° - 4° - 5°	1 insegnamento del TEDESCO 1 Arte e Immagine 1 Musica 1 Attività Opz.facoltativa in tedesco n. 1 modulo di Geografia in tedesco (n. 10 lezioni in ogni classe)	2 insegnamento dell'INGLESE 1 Scienze 1 Attività Opz.facoltativa in ing

SP di MARTIGNANO		
Classi	Tedesco	Inglese
1° - 2°		3 insegnamento dell'INGLESE 2 Scienze 1 Musica
3° - 4° - 5°	2 insegnamento del TEDESCO 1 Arte e Immagine 1 Musica 1 Attività Opz.facoltativa in ted	2 insegnamento dell'INGLESE 2 Scienze 1 Attività Opz.facoltativa in ing

SP di COGNOLA (percorso ordinamentale)		
Classi	Tedesco	Inglese
1° - 2°	3 insegnamento del TEDESCO 2 Geografia 1 Musica	
3° - 4° - 5°	2 insegnamento del TEDESCO 1 Geografia 1 Musica 1 Attività Opz.facoltativa in ted	2 insegnamento dell'INGLESE 1 Scienze 1 Arte e immagine 1 Attività Opz.facoltativa in ing

Il Potenziamento linguistico è altresì integrato per le classi 4^a e 5^a delle tre scuole primarie dall'offerta di una settimana linguistica in Tirolo (spese a carico della famiglia con possibilità di contributo regionale).

Classi con insegnamento bilingue della SP "E. Bernardi" e della SSPG

Grazie a un accordo tra la Provincia Autonoma di Trento e il Land Tirol, dal 2005 il nostro istituto offre:

- due sezioni bilingue presso la scuola primaria e due presso la SSPG.
- lo scambio di insegnanti fra la P.A.T. e il Land Tirol che svolgono alcune discipline in lingua straniera
- il gemellaggio tra gli /le alunni dell'Istituto Comenius e le classi della Volksschule Altwilten e della Mitteschule Leopoldschule, nonché con scuole di altri paesi europei per la SSPG.

Nelle sezioni bilingue del nostro Istituto si svolgono lezioni nelle tre lingue: italiano, tedesco e inglese. Il percorso è potenziato dalla presenza di insegnanti di madrelingua austriaca e anche da un gemellaggio con scuole all'estero. Anche la lingua inglese è insegnata fin dalla prima classe attraverso modalità CLIL.

CLIL nelle classi della SP Bilingue di Cognola		
Classi	Tedesco	Inglese
1° - 2°	3 insegnamento del TEDESCO 2 Geografia 2 Scienze 1 Musica	1 Arte e immagine 2 Motoria
3° - 4° - 5°	2 insegnamento del TEDESCO 2 Geografia 2 Scienze 1 Musica 1 Informatica	2 insegnamento dell'INGLESE 1 Arte e immagine 2 Motoria

Potenziamento linguistico e CLIL nella SSPG

Nella scuola secondaria è previsto l'insegnamento della lingua inglese e tedesca per tre lezioni settimanali. Le discipline impartite con metodologia CLIL sono Scienze e Geografia; una terza disciplina individuata tra arte e musica si alterna secondo le sezioni.

SSPG di COGNOLA		
Classi	Tedesco	Inglese
Ordinamentale 1° - 2° - 3°	3 insegnamento del TEDESCO 1 Geografia (per un quadrimestre)	3 insegnamento dell'INGLESE 1 Scienze (per un quadrimestre) 1 Musica (classi delle sez. A-B) 1 Arte (classi delle sez. C-D)
Bilingue 1° - 2° - 3°	3 ins. Madrelingua TEDESCO 1 Mitologia / Storia regionale 2 Geografia 2 Arte 2 Musica	3 insegnamento dell'INGLESE 1 Scienze (per un quadrimestre)

E' prevista in totale l'effettuazione di minimo n. 3 ore di approfondimento linguistico per classe, nella scuola primaria e secondaria di 1° grado, adottando la modalità CLIL ovvero modalità diverse, a scelta dell'Istituzione.

Come visto nella descrizione del piano degli studi nella sspg:

- nelle classi a indirizzo bilingue si adotta la modalità CLIL per n. 7 ore settimanali;
- nelle classi ordinamentali della scuola secondaria si svolgono le seguenti attività CLIL per n. 2 ore settimanali:
 - 1 lezione di Musica TEDESCO (per alcune classi: Arte INGLESE) per l'intero anno scolastico;
 - 1 lezione di Geografia TEDESCO in un quadrimestre, 1 di Scienze INGLESE nell'altro quadrimestre.

Potenziamento linguistico nella SSPG: attività diverse dal CLIL

A. Per tutte le classi:

Attività opzionali facoltative per la preparazione degli esami di certificazione linguistica.

La scuola prepara gli alunni/e interessati/e alle certificazioni mediante specifici corsi di preparazione nell'ambito delle attività opzionali facoltative.

Lingua Tedesca:

- al terzo anno: certificazione FIT 2 (livello A2) - classi CLIL;
- al terzo anno: DSD1 (livello B1) - classi bilingue.

Lingua Inglese:

- al terzo anno: certificazione A2 Key/B1 PET - classi CLIL;
- al secondo anno: certificazione A2 Key/B1 PET - classi bilingue.

Il costo dell'esame, da corrispondere all'ente certificatore esterno, rimane a carico della famiglia.

B. Per tutte le classi 1^a e 2^a:

Settimana di soggiorno linguistico in Tirolo, di regola organizzata durante la prima settimana di settembre (spese a carico della famiglia con possibilità di ricevere un contributo regionale).

C. Per le classi ordinamentali:

Potenziamento dell'azione didattica curricolare con una lezione settimanale in piccolo gruppo. Con la compresenza delle insegnanti di inglese e tedesco, la classe viene divisa in due gruppi, permettendo un intervento didattico più personalizzato ed efficace.

D. Per le classi della Scuola Bilingue

Gemellaggi e viaggi all'estero: parte importante del progetto di Scuola bilingue è lo scambio con altre scuole straniere dell'area tedesca. Tali iniziative coinvolgono tutta la classe e prevedono ogni anno un'esperienza di uscita all'estero e una di accoglienza delle/gli ospiti straniere/i.

Piano Inclusione - Accoglienza

La scuola italiana è per definizione inclusiva per dettato della Costituzione Italiana artt. 3, 33, 34 e l'inclusione è uno dei principi cardine. Per inclusione scolastica intendiamo un processo volto a rimuovere gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dalla diversità umana in relazione a differenze di genere, di provenienza geografica, di appartenenza sociale, di condizione personale. Questo processo coinvolge quindi tutta la nostra comunità scolastica, che ne condivide i principi e si attrezza per concretizzarli nella pratica didattica ed educativa con azioni volte al miglioramento del grado di inclusività del nostro Istituto Comprensivo.

La scuola, quindi, s'impegna a creare un ambiente di apprendimento significativo affinché tutti gli alunni possano sentirsi tutelati nel rispetto delle singole diversità.

Più in generale, ci si propone di:

- definire pratiche condivise da tutto il personale all'interno del nostro Istituto;

- facilitare l'ingresso a scuola degli studenti stranieri e con BES, sostenendoli nella fase di adattamento;
- promuovere e incrementare le iniziative di comunicazione e collaborazione tra scuola, famiglia e interlocutori esterni (Comune, APSS, Provincia, cooperative, Enti di formazione, centri autorizzati);
- realizzare una didattica personalizzata.

Nelle nostre scuole, gli insegnanti hanno il compito di favorire e promuovere classi cooperative ed inclusive ove si lavora alla valorizzazione dei diversi stili di apprendimento e delle diversità.

Ogni progetto didattico sarà orientato in modo collegiale a perseguire un'azione educativa in grado di rapportarsi alle potenzialità individuali di ciascun alunno/a, favorendo così l'inclusione di tutti/e e il raggiungimento dell'autonomia nei diversi ambiti. Con tali presupposti si potrà garantire la prevenzione del disagio e della dispersione scolastica, attivando percorsi di accoglienza e di integrazione.

Serve quindi una didattica che consenta lo sviluppo delle abilità e delle competenze fondamentali e che favorisca la crescita delle motivazioni legate all'apprendimento, attraverso la valorizzazione delle potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli. Gli / le studenti avranno l'opportunità di seguire anche percorsi laboratoriali quali cucina, sartoria, falegnameria, etc, esperienze che rendano più accessibili i traguardi scolastici e il successo formativo. Gli alunni potranno disporre inoltre di materiali specifici e strutturati al fine di potenziare le loro abilità logiche e linguistiche. Per ogni ragazzo/a con BES sarà creato dal Consiglio di Classe un piano di lavoro con obiettivi raggiungibili e condivisi con la famiglia, con la finalità di evitare l'insuccesso, sostenere l'autostima e puntare ad un efficace metodo di studio e una buona autonomia di lavoro.

I piani didattici personalizzati o individualizzati degli alunni interessati da certificazioni specialistiche saranno predisposti dai docenti tutor in collaborazione con il Consiglio di classe entro il primo bimestre dell'anno scolastico. Tale piano sarà flessibile e dinamico, da monitorare ed eventualmente modificare nel corso dell'anno attraverso una consultazione tra docenti, famiglia ed eventuali operatori socio-sanitari. Nel caso di adozione di programmazione differenziata (obiettivi differenziati) si svilupperannoopportuni raccordi con la programmazione di classe. Le attività di sostegno si svolgono in classe, con l'intero gruppo ovvero nella dimensione del piccolo gruppo, in modo da favorire il processo di inclusione.

Una particolare attenzione è posta verso la scuola speciale di Casa Serena, riservata agli/le alunni/e che non possono partecipare ai lavori della classe per particolari condizioni personali o necessità sanitarie. Percorsi progettati sia nella SP Bernardi sia nella SSPG dell'Argentario creano un ponte continuo con la scuola speciale e con i laboratori attivi a Casa Serena, aperti alla partecipazione di tutti.

Le risorse umane di cui dispone la scuola

- Il Dirigente scolastico è garante del benessere a scuola e dell'efficacia degli interventi effettuati per l'inclusione; si impegna a favorire la formazione con corsi di aggiornamento

del personale scolastico in un'ottica di inclusività.

- Il Docente referente per l'inclusione si occupa della rilevazione dei bisogni educativi, del monitoraggio e della valutazione; fa consulenza e supporto ai/lle colleghi/e sulle strategie didattiche più adeguate; coordina l'elaborazione del "Piano Annuale per l'Inclusione"; si relaziona per l'Istituto con servizi sociali e sanitari territoriali; provvede alla convocazione delle riunioni periodiche fra scuola famiglia e servizi.
- Il Docente referente per l'accoglienza accoglie gli alunni/e di nuova immigrazione e le loro famiglie, cura i relativi passaggi di informazioni con i Consigli di classe; agevola la frequenza ai corsi di alfabetizzazione linguistica e l'assegnazione di un docente tutor all'interno del Consiglio di classe.
- Il Dipartimento Inclusione è costituito da docenti di sostegno e assistenti educatori che insieme realizzano i percorsi di inclusione, i laboratori, le attività di istituto o di classe, in collaborazione con i team docenti curricolari.
- Il docente specializzato per le attività di sostegno svolge un ruolo di tutela e promozione, in collaborazione con i colleghi del consiglio di classe; coordina la redazione del PEI (Piano Educativo Individualizzato) e collabora con la famiglia verso una definizione del progetto di vita dell'alunno/a.
- L'assistente educatore è partecipe del Consiglio di classe e collabora alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del PEI; favorisce altresì il collegamento tra scuola e territorio in funzione del progetto di vita dello studente.
- Il Consiglio di classe è titolare in forma collegiale della responsabilità pedagogico-didattica: della redazione della documentazione (PEP - PDP), della individuazione di un/a tutor, della valutazione; monitora l'andamento delle scelte educative.
- Il Docente tutor predispone un PEP (Piano Educativo Personalizzato) / PDP (Piano Didattico Personalizzato), condiviso tra Consiglio di classe e famiglia e realizzato nel corso dell'anno scolastico.
- La famiglia viene considerata e coinvolta, quale punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica ed è invitata a condividere e partecipare all'azione educativa/didattica, per favorire il percorso di formazione e di crescita armonica dell'alunno/a.

Intercultura

La scuola, in una società multiculturale, è luogo di incontro delle diversità, nel quale tutti i soggetti trovano gli strumenti adeguati per poter interpretare e apprezzare la complessità della realtà, indipendentemente dalla provenienza, nell'ottica dell'uomo cittadino del mondo.

L'educazione interculturale si delinea come promozione delle capacità di convivenza costruttiva in un tessuto culturale e sociale multiforme e comporta:

- l'accettazione e il rispetto dell'altro;
- il riconoscimento delle diverse identità culturali;
- la ricerca di dialogo, comprensione e collaborazione, in una prospettiva di reciproco arricchimento.

In risposta ai bisogni di un contesto sempre più multiculturale, l'Istituto favorisce un approccio interculturale come dimensione trasversale della propria attività didattico-educativa. A tal fine:

- sostiene lo scambio tra culture e la conoscenza reciproca che porta al riconoscimento di punti di vista, comportamenti, valori, usanze diverse;
- promuove la capacità di una convivenza costruttiva;
- predispone percorsi per far superare le condizioni di disagio legate a difficoltà di carattere prettamente linguistico.

Orientamento e Continuità

Nel nostro Istituto Comprensivo, Orientamento e Continuità rappresentano un punto privilegiato nella progettazione di percorsi finalizzati ad agevolare un approccio graduale degli/le studenti verso il nuovo ambiente che li accoglie e a favorire una transizione serena tra i diversi ordini di scuola.

L'orientamento è un percorso educativo che inizia alla scuola primaria, con la fase di accoglienza nei primi giorni di scuola e si conclude con la scelta scolastica a fine triennio della scuola secondaria di primo grado. L'orientamento è un processo formativo continuo che inizia con le prime esperienze scolastiche e costituisce una opportunità fondamentale per prendere coscienza delle competenze necessarie ad affrontare le scelte di vita scolastiche e professionali.

Tutti questi obiettivi sono pensati per creare un percorso coerente dai 6 ai 14 anni. Il lavoro comune tra i docenti della scuola primaria e della secondaria assicura che i ragazzi trovino metodi e linguaggi simili durante tutto il loro percorso scolastico, garantendo una crescita serena e basi solide per il futuro.

1. Uniformità di Linguaggio: Accordo tra i docenti dei due ordini su termini chiave e definizioni (ad esempio, cosa si intende per "testo descrittivo" o per "causa storica").
2. Prove comuni in Ingresso e Uscita: Somministrazione di prove strutturate allo scopo di monitorare la varianza e i prerequisiti degli alunni in uscita dalla classe quinta e in entrata in prima media.
3. Progetti Trasversali 6-14: Sviluppo di Unità di Apprendimento (UdA) verticali su temi di Educazione Civica (es. "Giornata della Memoria", "Tutela del Territorio"), nelle quali gli alunni/e della Scuola secondaria possono svolgere il ruolo di "tutor" per i più piccoli.

Il progetto Orientamento-Continuità ha come finalità:

- la conoscenza di sé e quindi la capacità di valutarsi realisticamente;
- la conoscenza della realtà e la capacità di rapportarsi positivamente con essa;
- la capacità di trarre, dalla conoscenza di sé e della realtà esterna, delle indicazioni per avviare la costruzione di un progetto di vita e di studio realistico;
- la capacità di scegliere in modo motivato, al termine della terza media, un indirizzo di studio.

Autovalutazione di Istituto

Sulla base di quanto prescritto dall'art. 27 della Legge provinciale sulla scuola e dallo Statuto dell'Istituzione scolastica J.A. Comenius, l'autovalutazione dell'Istituto compete al Nucleo interno di Valutazione, composto da sette componenti, dei quali tre appartenenti alla componente docenti, due a quella dei genitori, uno al personale amministrativo, tecnico e ausiliario e assistente educatore, più il dirigente scolastico. Agendo nel rispetto delle Linee guida del Comitato di valutazione provinciale, il Nucleo interno di valutazione ha il compito di verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Progetto di Istituto e stabiliti dalla Giunta Provinciale, nonché partecipare al sistema provinciale e nazionale di valutazione del sistema scolastico con compiti di analisi e di verifica interni, finalizzati al miglioramento della qualità nell'erogazione del servizio.

L' Autovalutazione d'Istituto avviene attraverso:

- la raccolta di dati su contesto, processi, risorse e risultati che convergono nella redazione del RAV, il rapporto di autovalutazione, strumento conoscitivo che mette in evidenza i caratteri della scuola ed è utile per la comparazione dei dati a livello provinciale e nazionale;
- la somministrazione di test INVALSI per la verifica degli apprendimenti;
- il confronto degli esiti scolastici che gli ex alunni/e hanno conseguito nel secondo ciclo di istruzione e formazione;
- l'esito dei questionari sul grado di soddisfazione forniti annualmente dal Comitato provinciale di Valutazione per la somministrazione ai genitori e al personale in servizio, strumenti che rilevano la percezione esistente in merito al servizio erogato.

Sulla scorta del RAV si formulano gli obiettivi di miglioramento per il successivo esercizio, in un processo condiviso che coinvolge l'intera comunità professionale nella verifica della validità delle scelte educative e didattiche assunte, per progettare il futuro.

Verso il successo formativo

L'Istituto Comprensivo lavora per prevenire il disagio scolastico e per consentire ad ogni alunno/a il sereno raggiungimento del proprio potenziale culturale e sociale, in relazione all'età.

"Screening della letto-scrittura" nella scuola primaria.

Negli ultimi anni, dopo la conclusione della sperimentazione Erickson - GIADA, l'Istituto ha consolidato la prassi di sostenere il percorso di apprendimento delle classi iniziali con una consulenza esterna, la quale interviene nelle classi prime e nelle seconde con delle proposte specifiche, graduate per età. Nelle classi prime la presenza dell'esperta/o logopedista avviene in modo discreto e solo per poche ore, utili a verificare la regolarità degli apprendimenti attesi in classe nei vari periodi dell'anno scolastico, nonché l'eventuale presenza di bisogni educativi particolari. Per le classi seconde, invece, l'esperta realizza un'attività di screening che, attraverso la somministrazione di prove e test significativi, consente di individuare precocemente eventuali problematiche individuali, in modo da affrontare con i giusti strumenti le difficoltà iniziali che incontrano numerosi bambini/e.i

"Spazio Ascolto" nella scuola secondaria

La salute mentale e il benessere di ogni componente della nostra comunità scolastica, con particolare attenzione agli alunni e alle alunne, rappresentano obiettivi prioritari del nostro Istituto. Il senso di solitudine e le difficoltà nel rapporto con gli altri che molti giovani vivono oggi chiedono a noi adulti — famiglie e scuola — una presenza consapevole. Siamo chiamati a costruire spazi in cui le emozioni possano trovare ascolto, imparando a stare accanto ai ragazzi nella loro complessità, senza la fretta di dover 'aggiustare' o risolvere ogni situazione.

Da diversi anni è attivo lo sportello d'ascolto psicologico, un intervento di primo livello che **non persegue finalità diagnostiche, valutative o terapeutiche**, ma si configura come supporto nel contesto scolastico. Ogni colloquio è protetto dal segreto professionale e dalla tutela della privacy.

Il servizio è accessibile anche agli alunni della Scuola Secondaria di I grado. Per gli studenti minorenni è indispensabile l'autorizzazione di entrambi i genitori (o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale), da trasmettere tramite la procedura dedicata sul registro elettronico.

Innovazione Didattica e Benessere Digitale

Negli anni recenti, l'Istituto ha dedicato molte energie ed attenzioni alla digitalizzazione e all'innovazione metodologica. In linea con l'Art. 8 bis 1 della LP 5/2006, il nostro Piano Digitale

non si limita a promuovere l'alfabetizzazione informatica, ma definisce un quadro di riferimento per un uso consapevole, etico e regolamentato degli strumenti digitali.

Finalità e Valori

La tecnologia è intesa come uno strumento di costruzione delle competenze, orientato a:

- **Cittadinanza Digitale:** Coltivare uno spirito critico e un comportamento in rete rispettoso di sé e degli altri.
- **Inclusione e Pari Opportunità:** Garantire l'accesso alle risorse e l'utilizzo di software libero per abbattere le barriere digitali.
- **Innovazione Metodologica:** Sperimentare nuove forme di apprendimento che rendano lo studente protagonista.

Regolamentazione e Uso Didattico

In ottemperanza alle disposizioni provinciali, l'utilizzo dei dispositivi digitali e di comunicazione elettronica all'interno dell'Istituto è disciplinato dal Regolamento Interno secondo i seguenti criteri:

- A. **Uso Esclusivamente Didattico:** I dispositivi sono ammessi solo per finalità pedagogiche, progetti di innovazione o personalizzazione dei percorsi.
- B. **Sostegno e Bisogni Speciali:** È garantito l'uso delle tecnologie come strumento compensativo e di inclusione per studenti con BES o disabilità.
- C. **Responsabilità:** Il regolamento definisce chiaramente le limitazioni e le sanzioni disciplinari volte a prevenire usi impropri.

Tutela della Salute e Alleanza con le Famiglie

Consapevole dei rischi legati alla dipendenza tecnologica, l'Istituto promuove iniziative di formazione specifiche per studenti e genitori. L'obiettivo è tutelare la salute psicofisica dei ragazzi, prevenendo i rischi derivanti da un uso non consapevole della rete e promuovendo il benessere digitale come competenza di vita.

L'Istituto Comenius riconosce che l'educazione digitale non può esaurirsi tra le mura scolastiche. Per questo, in linea con le finalità di benessere psicofisico previste dalla normativa provinciale, la scuola sostiene e promuove la stipula di Patti Digitali.

Questi accordi di rete rappresentano un impegno condiviso tra Scuola, Famiglie ed Enti del territorio (Comuni, Associazioni, Servizi Sanitari) per:

- A. **Uniformare le linee guida:** Definire criteri comuni sull'età di accesso ai dispositivi e ai social media, evitando che la scelta educativa della singola famiglia resti isolata.
- B. **Promuovere il Benessere Digitale:** Creare una "rete di protezione" che favorisca alternative sane all'uso dello smartphone, valorizzando spazi di aggregazione reale nel territorio.
- C. **Supporto alle Famiglie:** Offrire percorsi di formazione e confronto per gestire le sfide educative legate all'iper-connessione e prevenire fenomeni di cyberbullismo e isolamento sociale.

D. Leale Collaborazione: Costruire un linguaggio comune tra adulti di riferimento per accompagnare i ragazzi verso un'autonomia digitale consapevole e sicura.

Attraverso i Patti Digitali, l'Istituto si fa promotore di una cittadinanza digitale diffusa, dove il limite tecnologico non è visto come divieto, ma come scelta di valore per la tutela della crescita armoniosa degli studenti.

Approvato dal Collegio Docenti nella riunione di martedì 12 maggio 2026

Approvato dal Consiglio dell'Istituzione nella riunione di martedì 21 luglio 2026